



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Liceo  
Artistico Musicale  
"A. Passaglia"



Liceo Artistico Musicale "A. Passaglia"  
Prot. 0006117 del 15/05/2024  
IV-10 (Entrata)

## ESAME DI STATO

anno scolastico 2023/2024

### DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

**Classe V sezione D**  
**Indirizzo: Architettura e Ambiente**

**Coordinatore di classe: prof.ssa Agnoli Immacolata**



## INDICE DEL DOCUMENTO

1. **Presentazione indirizzo di studio**
  - 1.1 Caratteri specifici dell'indirizzo di studio e piano orario pp. 4- 6
  - 1.2 Profilo culturale, educativo e professionale in uscita pp. 7-9
2. **Presentazione della classe**
  - 2.1 Composizione e provenienza della classe p. 10
  - 2.2 Elenco dei docenti che compongono il consiglio di classe pp. 11
  - 2.3 Relazione finale della classe pp. 12-14
3. **Attività programmate e realizzate durante l'anno scolastico**
  - 3.1 Orientamento in uscita pp. 15-16
  - 3.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) nel triennio pp. 17-18
  - 3.3 Viaggi d'istruzione, visite guidate, partecipazione a conferenze, concorsi e mostre p. 19
  - 3.4 Attività svolte nell'ambito del percorso trasversale di educazione civica pp. 20-21
4. **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**
  - 4.1 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico pp. 22-25
5. **Prove simulate in preparazione agli esami di stato con relative griglie di valutazione**
  - 5.1 Simulazione prima prova scritta e griglia di valutazione pp. 26-39
  - 5.2 Simulazione seconda prova scritta e griglia di valutazione pp. 40-43
6. **Relazioni finali, programmi svolti e griglie di valutazione delle singole discipline**
  - 6.1 Discipline pittoriche pp. 44-50
  - 6.2 Discipline Progettuali Architettura e Ambiente pp. 51-57
  - 6.3 Filosofia pp. 58-64
  - 6.4 Fisica pp. 65-73
  - 6.5 Laboratorio Architettura e Ambiente / Laboratorio di architettura pp. 74-83
  - 6.6 Lingua e letteratura italiana pp. 84-88
  - 6.7 Lingua e letteratura straniera - Inglese pp. 89-113
  - 6.8 Matematica pp. 114-115
  - 6.9 Religione Cattolica pp. 116-118
  - 6.10 Scienze motorie e sportive pp. 119-121
  - 6.11 Storia pp. 122-124
  - 6.12 Storia dell'arte pp. 125-132



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

**Liceo  
Artistico Musicale  
"A. Passaglia"**



## **ALLEGATI**

Fascicoli riservati:

- Allegato 1
- Allegato 2
- Allegato 3



## 1. Presentazione indirizzo di studio

### 1.1 Caratteri specifici dell'indirizzo di studio e piano orario

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti all'architettura e il contesto ambientale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca architettonica. Pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i metodi della rappresentazione; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Lo studente avrà inoltre la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione architettonica ed urbanistica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra l'architettura e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio grafico, geometrico-proiettivo tradizionale e quello mediato dalla grafica digitale del disegno assistito.

La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come pratica artistica è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; attraverso la pratica artistico-progettuale, ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale, sociale e ambientale dell'architettura.

Sarà in grado, infine, di padroneggiare le tecniche grafico-geometriche e compositive, di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici, al modello tridimensionale fino alle tecniche espositive, coordinando i periodi di elaborazione e produzione, scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio. Le discipline caratterizzanti dell'indirizzo di studi sono: Discipline progettuali grafiche, Laboratorio della progettazione e Discipline artistiche pittoriche (vedi quadro orario).

Il Liceo Artistico sperimenta, già da diversi anni, in virtù dell'autonomia scolastica, un'articolazione che modifica leggermente il quadro orario ministeriale al fine di ampliare i contenuti delle materie artistiche e fornire agli studenti una maggiore possibilità di approfondimento della preparazione artistica senza impoverire la formazione culturale; il piano di studi settimanale risulta pertanto articolato in 39 unità orarie nel primo biennio (34 ore e 30 minuti) e 40 unità orarie nel triennio (35 ore e 20 minuti), corrispondenti alle 34/35 ore ministeriali mediante il seguente orario di funzionamento:

- lunedì-sabato: 8:10-13:30, articolato in 2 unità orarie di 60 minuti (prima e seconda) e 4 unità orarie di 50 minuti;



- un rientro pomeridiano: per il biennio 3 unità orarie di 50 minuti, per il triennio 4 unità orarie di 50 minuti.

Questo consente di assicurare agli alunni, nel primo biennio, ulteriori unità didattiche di approfondimento in ciascuna delle materie artistiche fondamentali: discipline pittoriche, geometriche e plastiche. Per gli indirizzi del triennio si è scelto di approfondire una delle materie artistiche non presenti nel piano di studi ministeriale, garantendo così agli studenti l'interdisciplinarietà degli studi artistici:

- indirizzo Architettura e ambiente: approfondimento Discipline pittoriche (triennale),
- indirizzo Arti figurative: approfondimento Discipline architettoniche (triennale),
- indirizzo Design: approfondimento Discipline plastiche (triennale),
- indirizzo Audiovisivo e Multimediale: approfondimento in prospettiva digitale delle Discipline pittoriche (terzo anno), Discipline plastiche (quarto anno), Discipline architettoniche (quinto anno),
- Indirizzo Scenografia: approfondimento Discipline multimediali.

Inoltre, al fine di migliorare e valorizzare l'offerta formativa dei cinque indirizzi del Liceo Artistico in funzione orientativa, è stata operata la seguente modifica oraria e didattica:

- potenziamento al quinto anno della disciplina di Storia dell'Arte negli indirizzi Arti figurative, Design e Scenografia,
- potenziamento al quinto anno della disciplina di Matematica nell'indirizzo Architettura e Ambiente,
- potenziamento al quinto anno della disciplina di Inglese nell'indirizzo Audiovisivo e Multimediale.

Contestualmente viene ridotto di un'unità didattica l'approfondimento delle Discipline artistiche.

### Primo biennio

Attività e insegnamenti di Area comune	I anno	II anno
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua e letteratura straniera: inglese	3	3
Storia e geografia	3	3
Matematica	3	3
Scienze naturali	2	2
Storia dell'arte	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica/attività alternativa	1	1
Attività e insegnamenti di Area artistica	I anno	II anno
Discipline pittoriche	5	5
Discipline plastiche	5	5
Discipline geometriche	5	5
Laboratorio artistico	3	3
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>39</b>	<b>39</b>

**Architettura e Ambiente**

Attività e insegnamenti di Area comune	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e letteratura straniera: Inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	3
Fisica	2	2	2
Chimica dei materiali	2	2	-
Storia dell'arte	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica/attività alternativa	1	1	1
Attività e insegnamenti di Area artistica	III anno	IV anno	V anno
Discipline progettuali grafiche	6	6	6
Laboratorio della progettazione	6	6	8*
Discipline artistiche pittoriche	5	5	4
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>

\* Nelle 8 ore di laboratorio due sono destinate alla Geometria descrittiva.



## 1.2 Profilo culturale, educativo e professionale in uscita

A conclusione del percorso scolastico gli studenti dovranno:

### Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

### Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della



società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### **Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

#### **Indirizzo Architettura e Ambiente**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e un'appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica,
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura,
- individuare e interpretare le sintassi compositive, le morfologie e il lessico delle principali





Ministero dell'Istruzione e del Merito

Liceo  
Artistico Musicale  
"A. Passaglia"



- tipologie architettoniche e urbanistiche,
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva,
  - utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

Alla fine del percorso del liceo artistico lo studente riceve una formazione che gli permette di proseguire gli studi in tutte le facoltà universitarie o di proseguire gli studi specifici nelle Accademie e nelle Scuole Superiori di Formazione Artistica; in particolare favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative, guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.



## 2. Presentazione della classe

### 2.1 Composizione e provenienza della classe

La classe 5D è formata da 19 studenti, 17 femmine e 2 maschi - tutti provenienti dalla 4D, indirizzo Architettura e Ambiente, sede di Via Fillungo -, di cui tre con Bisogni Educativi Speciali: due con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (L.170/2010) e uno certificato ai sensi della L. 104/92; per questi studenti sono stati predisposti dal CdC piani didattici personalizzati (PDP) e piani educativi individualizzati (PEI) secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Dal mese di aprile uno studente ha smesso di frequentare le lezioni.

Gli studenti risiedono nei seguenti comuni:

- Calcinaia (1 studente),
- Capannori (3),
- Lucca (7),
- Massarosa (3),
- Montecarlo (1),
- Porcari (1),
- San Giuliano Terme (1),
- Viareggio (1).



## 2.2 Elenco dei docenti che compongono il consiglio di classe

Insegnante	Disciplina	III anno	IV anno	V anno
- Agnoli Immacolata	<i>Storia dell'arte</i>	x	x	✓
- Barbara Baroncelli	<i>Discipline progettuali A. e A.</i>	✓	✓	✓
- Battaglia Mario	<i>Religione Cattolica</i>	✓	✓	✓
- Capocasale Eugenio	<i>Italiano e Storia</i>	✓	✓	✓
- Di Giulio Francesca	<i>Sostegno</i>	x	x	✓
- Garinetti Luca	<i>Fisica e Matematica</i>	x	x	✓
- Ginesi Antonella	<i>Sostegno</i>	x	x	✓
- Grossi Tatiana	<i>Inglese</i>	✓	✓	✓
- Lamanna Pasquale	<i>Sostegno</i>	x	✓	✓
- Mei Caterina	<i>Scienze motorie</i>	✓	✓	✓
- Nacci Simona	<i>Disc. grafiche pittoriche</i>	✓	✓	✓
- Nottoli Brunella	<i>Filosofia</i>	✓	✓	✓
- Profili Roberto	<i>Laboratorio di Architettura</i>	x	✓	✓



### 2.3 Relazione finale della classe

Il gruppo classe appare un arcipelago di piccoli, eterogenei e competitivi gruppi-isole; nel corso del triennio all'interno di questi gruppi sono nate autentiche amicizie tuttavia sono mancate tra i vari gruppi quelle dinamiche cooperative che avrebbero potuto dar vita a un contesto di apprendimento-insegnamento significativo e inclusivo per tutti.

Durante l'anno scolastico un nutrito gruppo di studenti ha mostrato un impegno intermittente nelle varie discipline, per lo più circoscritto alle parentesi cronologiche pre-verifiche, e un'ansia crescente legata all'Esame di Stato che i ragazzi non sempre hanno saputo gestire e che ha innescato ulteriori attriti e diverbi; solo un ristretto numero di studenti ha mostrato un impegno costante, un autentico interesse per le varie discipline e una forte propensione al dialogo educativo e al confronto con gli insegnanti.

Un discreto numero di studenti ha raggiunto buoni risultati sia nelle materie di indirizzo, sia nelle discipline dell'area comune; alcuni studenti, nonostante l'impegno e le attività di recupero attuate durante l'anno scolastico, faticano tuttora, in qualche disciplina, ad orchestrare e ad esporre i contenuti, a causa di lacune pregresse o scarsa autostima; un ristretto gruppo di studenti ha conseguito ottimi risultati in tutte le discipline.

### OBIETTIVI TRASVERSALI

#### Obiettivi socio-affettivi/comportamentali

- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

#### Strategie messe in atto per il loro conseguimento

- Costruire un ambiente di apprendimento collaborativo, accogliente e non giudicante.
- Valorizzare ogni studente per nutrire l'autostima e il senso di autoefficacia di ciascuno affinché ognuno diventi protagonista del proprio processo di crescita-apprendimento.

#### Obiettivi cognitivi trasversali

- Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, economico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc., utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).



- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- Acquisire e interpretare l'informazione: acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

### **Strategie messe in atto per il loro conseguimento**

- Promuovere un approccio metacognitivo e multidisciplinare all'apprendimento.
- Educare all'ascolto attivo per favorire l'interazione.
- Esplicitare i contenuti della programmazione di ciascuna disciplina assieme ai criteri di valutazione.

### **ATTIVITÀ MULTIDISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI**

- Lavoro sulle tecniche artistiche del Novecento: Dis. gra. pit. (Arch. Ap.) e Storia dell'arte.

### **METODI DELL'AZIONE DIDATTICA**

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Dibattito in classe
- Esercitazioni individuali in classe
- Esercitazioni a coppia in classe
- Esercitazioni per piccoli gruppi in classe
- Relazioni su ricerche individuali e collettive
- Esercitazioni grafiche, plastiche, progettuali
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti in classe

### **STRUMENTI DELL'AZIONE DIDATTICA**

- |  |  |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo                             | <input checked="" type="checkbox"/> Incontri con esperti/conferenze  |
| <input checked="" type="checkbox"/> Dispense                                   | <input checked="" type="checkbox"/> Proiezione film/filmati  |
| <input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie                                  | <input checked="" type="checkbox"/> Lavagna luminosa   |
| <input checked="" type="checkbox"/> Internet                                   | <input checked="" type="checkbox"/> Digital board  |
| <input checked="" type="checkbox"/> Software didattici                         | <input checked="" type="checkbox"/> Proiezione di brevi video su argomenti scelti  |
| <input checked="" type="checkbox"/> Strumenti per la grafica e la modellazione | <input checked="" type="checkbox"/> Uso della piattaforma web Google Classroom per condividere materiali didattici e assegnare dei lavori-compiti agli studenti. |
| <input checked="" type="checkbox"/> Visite guidate                             |  |
| <input checked="" type="checkbox"/> Uscite didattiche                          |  |

### **VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO e NUMERO DELLE PROVE**

Cfr. le 'Relazioni finali, programmi svolti e griglie di valutazione' delle singole discipline.



## INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

Recupero in itinere; attività di studio individuale degli studenti in grado di recuperare in autonomia, con la guida dell'insegnante.

## ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI

- Evento Crea©tivity a Pontedera (23-24 novembre 2023)
- Visita guidata a Pisa: mostra *Le Avanguardie. Capolavori dal Philadelphia Museum of Art* a Palazzo Blu (4 aprile 2024)
- Visita guidata a Firenze: mostra *Anish Kapoor. Untrue unreal* a Palazzo Strozzi (12 gennaio 2024)
- Incontro con Emergency dal titolo *Quel che è giusto fare* (14 novembre 2023 - 2h)



### 3. Attività programmate e realizzate durante l'anno scolastico

#### 3.1 Orientamento in uscita

#### RIEPILOGO ATTIVITÀ MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Le attività svolte nel corrente anno scolastico sono state:

*Visite o incontri online per attività di orientamento in uscita verso Università o AFAM* (su richiesta degli alunni)

- UniPiOrienta: salone orientamento
- Università di Pisa: scuole di Ingegneria
- UniFiOrienta: salone orientamento
- Università di Firenze: scuole di Architettura (sezioni di Architettura, Design e Moda, Pianificazione territoriale e Architettura del paesaggio), di Psicologia e di Scienze della Comunicazione,
- Accademia di Belle Arti di Firenze
- Accademia di Belle Arti di Carrara
- Fondazione Campus: corso di laurea in Scienze del Turismo
- Istituto Marangoni di Firenze: Fashion & Art
- Aasar Institute for Advanced Design Quasar Institute for Advanced Design

*Uscite e attività orientative per mostre, conferenze e altro* (partecipazione di tutta la classe)

- Progetto vincitore del Concorso "La scuola del domani" presentato nella 5a edizione della Biennale di Architettura di Pisa "La città condivisa. L'architettura per un nuovo equilibrio sostenibile".
- Evento Creativity al Museo Piaggio di Pontedera
- Mostra "Le avanguardie. Capolavori dal Philadelphia Museum of Art" a Palazzo Blu di Pisa
- Mostra "Anish Kapoor. Untrue Unreal" a Palazzo Strozzi di Firenze
- Incontro con ex-alunno laureato alla triennale di Architettura di Firenze: presentazione piano di studi, aspettative e test di ammissione



Di seguito il 'Modulo di orientamento formativo' contenente le attività che, previste a inizio a.s. dal CdC per la classe (cfr. Verbale n.2 del 22 novembre 2023), sono state attuate.

## MODULO ORIENTAMENTO FORMATIVO

### 5 D

(Tutor: Proff. PRINCIPATO e RUFFOLO)

Attività prevista	Breve descrizione	Ore curriculari previste
Partecipazione della classe ad attività di PCTO		
Progetti Ampliamento Offerta Formativa	Progetto Sport e Service learning	8
Visite a musei e/o mostre	Le Avanguardie. Capolavori dal Philadelphia Museum of Art a Palazzo Blu - Pisa (4/4/2024)	6
	Mostra Anish Kapoor. Untrue Unreal - Firenze (12/1/2024)	6
Incontri con aziende e/o conferenze		
Partecipazione a concorsi artistici e/o musicali	Progetto vincitore Concorso "La scuola del domani" presentato alla V edizione della Biennale di Architettura di Pisa - La Città condivisa. L'architettura per un nuovo equilibrio sociale.	6
	<i>Creativity</i> a Pontedera (23-24 novembre)	16
Attività di orientamento in uscita	Partecipazione iniziative di orientamento Università e AFAM (fino a 3 uscite per alunno)	18
Attività di didattica orientativa ( <i>a libera scelta dei docenti</i> )	Test di orientamento e motivazionali (Prof. Battaglia)	3
Altro		

**Tot. ore 63**





### 3.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) nel triennio

#### RIEPILOGO ATTIVITÀ PCTO CLASSE 5 D

Nel triennio, i principali percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento che gli alunni hanno sostenuto sono stati i seguenti:

#### Attività promosse e/o realizzate presso il Liceo Artistico

Formazione obbligatoria sulla sicurezza del lavoro

Festival "Invasioni artistiche"

Attività di orientamento per la Scuola aperta

Realizzazione elaborati grafici per Concorso Rotary International Club

PON "Linguaggio dell'arte"

Realizzazione Pannelli decorativi per l' Associazione culturale "Alice Benvenuti onlus"

Realizzazione elaborati grafici per concorso Confartigianato di Lucca

Realizzazione elaborati grafici per concorso

Corso Utilizzo Defibrillatore

#### Attività realizzate presso strutture esterne

Percorso formativo USRT Lucca e Massa

Percorso di alternanza estivo presso lo Studio Tecnico e di Architettura "Fantozzi e associati"

Progetto Tutorship Comune di Lucca

Percorso di formazione all'estero presso "Intercultura onlus"

Percorso formativo Sentiment of Beauty ODV

Percorsi formativi presso Lucca Film Festival

#### Terzo anno

PERCORSO	STRUTTURA
Formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 81/08	Centro Formazione Innovazione S.R.L.
Invasioni artistiche	Liceo Artistico Musicale "A. Passaglia"
Percorsi formativi	U.R.S.T. Provincia di Lucca e Massa Carrara - NEL PAESAGGIO DELL'ARTE Opificio Pietre Dure
PON	Liceo Artistico Musicale "A. Passaglia"
Realizzazione elaborati per concorsi	Rotary International Club/Ass. Industriali CONFARTIGIANATO IMPRESE LUCCA – Associazione Libera Artigiani
Realizzazione elaborati/pannelli decorativi	Alice Benvenuti Onlus
Percorsi alternanza estivi	Fantozzi & Associati – Studio Tecnico e di Architettura
Percorsi di Orientamento pomeriggi scuola aperta	Liceo Artistico Musicale "A. Passaglia"
Progetto TUTORSHIP	Comune di Lucca – Progetto "Crescere insieme -bambini in contrada"



Percorsi di formazione all'estero - INTERCULTURA	INTERCULTURA Onlus
---	--------------------

#### Quarto anno

Percorsi formativi	Sentiment of Beauty ODV - NEL PAESAGGIO DELL'ARTE-
Realizzazione elaborati per concorsi	Liceo Artistico Musicale "A. Passaglia"- LA SCUOLA DEL DOMANI
Percorsi di Orientamento pomeriggi scuola aperta	Liceo Artistico Musicale "A. Passaglia"
Attività di Assistenza per Manifestazioni/Eventi/Festival	Associazione Vi(s)ta Nova

#### Quinto anno

Attività di Assistenza per Manifestazioni/Eventi/Festival	Associazione Vi(s)ta Nova
Corso Utilizzo Defibrillatore	Liceo Artistico Musicale "A. Passaglia"



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

**Liceo  
Artistico Musicale  
"A. Passaglia"**



### **3.3 Viaggi d'istruzione, visite guidate, partecipazione a conferenze, concorsi e mostre**

Cfr. 'Progetti e attività extra-curricolari' a p. 14 e 'Modulo di orientamento' a p. 16.



## 3.4 Attività svolte nell'ambito del percorso trasversale di Educazione Civica

PROGRAMMAZIONE "INSEGNAMENTO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA" -  
a.s. 2023/24 - CLASSE 5D

REFERENTE: prof. PASQUALE LAMANNA

Area	Obiettivi formativi	Temi scelti	Attività proposte (specificare se sono unità di apprendimento in aula o progetti/attività extra-scolastiche)	Discipline coinvolte	Ore I Q	Ore II Q
C O S T I T U Z I O N E	Riflettere sui propri doveri di cittadino e sull'importanza di esercitare con consapevolezza i propri diritti politici al livello territoriale e nazionale	Etica e responsabilità	La responsabilità individuale: H. Arendt, "La banalità del male". La responsabilità verso le generazioni future: H. Jonas, "Il principio responsabilità". Un'etica per le generazioni future.	Filosofia		3
	Progetto service-learning	Corso BLSD		Scienze motorie		6
	Conoscere la Costituzione, i ruoli e le funzioni del Parlamento, del Governo e forme di solidarietà e volontariato.	L'art. 11 della Costituzione. La guerra.	Lezioni frontali, discussioni guidate ed incontro con volontari di Emergency sul tema della guerra anche con riferimento ad eventi storici e fatti artistico-letterari.	Italiano e Storia	4	4
	La parità di genere.	Il femminicidio	Discussione guidata a partire da recenti fatti di cronaca.	Italiano e Storia	2	1
	Riflettere sulla tutela	L'arte in	Lezioni dialogate	Storia		3



	<b>del patrimonio culturale</b>	<b>guerra</b>		<b>dell'arte</b>		
	Conoscere l'importanza del patrimonio culturale italiano	<b>Palazzi Liberty a Lucca</b>	Percorso con presentazioni preparate dagli studenti di alcuni edifici dei primi '900 sui viali di circonvallazione zona Ex Scalo Merci FF SS.	<b>Discipline e Progettuali Architettura e Ambiente</b>		<b>2</b>
	Riflettere sui propri doveri di cittadino e sull'importanza di esercitare con consapevolezza i propri diritti politici al livello territoriale e nazionale	<b>La questione femminile e la parità di genere.</b>	<b>Unità didattica svolta in classe: discussione, ricerche, esposizioni sulla questione femminile alla fine del XIX secolo; il ruolo delle suffragette per la rivendicazione del diritto di voto.</b>	<b>Inglese</b>		<b>2</b>
<b>SVI LUP PO SO STE NIBI LE</b>	Approfondimento obiettivo 11 - Agenda 2030: CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI Educazione alla sostenibilità del territorio e dei suoi prodotti	<b>Architettura sostenibile e tutela del paesaggio</b>	Progetto architettonico di una Casa Vacanze Studio (per studenti e docenti) dove si prevede l'utilizzo di materiali ecologici, tecniche costruttive e impianti finalizzati al risparmio energetico secondo i principi della Bioarchitettura.	<b>Discipline e Progettuali Architettura e Ambiente</b>		<b>8</b>
<b>CITTA DINAN ZA DIGI TALE</b>						



## 4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

### 4.1 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico\*

1. Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 [riportata in calce al presente articolo, n. 11 (*Credito scolastico*)], dell'O.M. n.55 del 22/3/2024 - Esame di Stato 23/24] nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.
2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.
3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.
4. Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:
  - a) nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta;
  - b) nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quinta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti;
  - c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato;
  - d) per i candidati interni degli istituti professionali del vigente ordinamento, provenienti da percorsi di IeFP, che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza e/o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante in base al riconoscimento dei "crediti formativi" effettuato al momento del passaggio all'istruzione professionale, tenendo conto dell'esito delle eventuali verifiche in ingresso e dei titoli di studio di IeFP posseduti;
  - e) agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta;
  - f) nella Regione Lombardia, l'attribuzione del credito scolastico ai candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub i., ammessi all'esame di Stato, è effettuata in sede di



scrutinio finale dal consiglio della classe dell'istituto professionale al quale gli studenti sono stati assegnati in qualità di candidati interni. Il credito scolastico per le classi terza e quarta è calcolato secondo i parametri previsti dalla tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017, rispettivamente in base al punteggio del titolo di Qualifica e del titolo di Diploma professionale. Il credito scolastico per la classe quinta è calcolato in base alla media dei voti riportati in sede di scrutinio finale in ciascuna disciplina o gruppo di discipline insegnate nel corso annuale, in coerenza con le Linee guida adottate con il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 18 gennaio 2011, n.4, e sulla base della relazione documentata dell'istituzione formativa che ha erogato il corso;

- g) nelle Province autonome di Trento e Bolzano, il credito scolastico è attribuito ai candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, secondo le modalità di cui al Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le Province autonome di Trento e Bolzano, nel rispetto dei parametri della tabella di cui all'Allegato A del d.lgs. 62/2017. Il consiglio di classe dell'istituzione formativa delibera in merito all'ammissione degli studenti all'esame di Stato e attribuisce agli stessi il credito scolastico tenendo conto, in particolare, dei risultati dell'esame di qualifica professionale, dei risultati dell'esame di diploma professionale e dei risultati di apprendimento del corso annuale. Ai fini dell'attribuzione allo studente del credito scolastico si applicano le seguenti modalità:
- i. ove necessario, i voti di qualifica e di diploma sono trasformati in decimi. I valori ottenuti sono convertiti in credito scolastico secondo la tabella di cui all'Allegato A del d. lgs. 62/2017, relativa ai criteri per l'attribuzione del credito scolastico;
  - ii. i punti della fascia di credito del terzo anno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado sono riferiti al voto dell'esame di qualifica;
  - iii. i punti della fascia di credito del quarto anno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado sono riferiti al voto del diploma professionale di IeFP del quarto anno; iv. i punti della fascia di credito del quinto anno sono riferiti alla media dei voti del corso annuale per l'esame di Stato.
5. Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.
6. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.
7. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è



sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

8. Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:
- a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:
    - i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;
    - ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe quarta;
    - iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.
  - b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

\*Cfr. Articolo 11 (*Credito scolastico*) dell'O.M. n.55 del 22/3/2024 - Esame di Stato 23/24, pp. 14-17.

**D. lgs. 13 aprile 2017, n. 62 - Allegato A** (di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA  
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15





## CRITERI PER IL CREDITO FORMATIVO (cfr. PTOF del Liceo, aa.ss. 2022-2025)

I criteri per l'attribuzione dei crediti formativi che contribuiscono alla definizione del credito scolastico da assegnare in sede di scrutinio finali agli alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno sono i seguenti:

1. media dei voti uguale o superiore a metà della fascia di riferimento,
2. partecipazione ad attività extracurricolari\*,
3. partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo.

Per l'assegnazione del punteggio più alto della fascia è necessario che sia verificata l'esistenza di almeno due punti su tre.

Agli studenti con media dei voti maggiore a 9 verrà assegnato il punteggio massimo della fascia.

Agli studenti ammessi alla classe successiva con valutazioni insufficienti, verrà attribuito il punteggio minimo della fascia di riferimento.

Per gli studenti delle classi 5: le ore di PCTO eccedenti almeno del 20% il monte ore previsto dalla normativa (oltre le 100 totali nel triennio) possono essere considerate nel punto 2.

\*La voce 2 comprende attività proposte dalla scuola, attività esterne, attività sportive e/o di volontariato.



## 5. Prove simulate in preparazione agli esami di Stato con relative griglie di valutazione

### 5.1 Simulazione prima prova scritta e griglia di valutazione

#### Simulazione prima prova d'esame (prova scritta di Italiano) svolta in data 03/05/2024

La simulazione della prima prova d'esame, prova scritta di Italiano, si è svolta in data 03.05.2024 ed è consistita nella proposta agli studenti delle tracce utilizzate nella sessione suppletiva d'esame del secondo ciclo del 2023, relativamente alle tre tipologie di elaborato (tipologia A, B, C).

Gli/Le studenti/esse con PDP hanno avuto la possibilità di usufruire di personal computer ed uno anche di un supporto vocale per la lettura delle tracce (sia supporto software sia lettura da parte di un docente).

#### TRACCE PROPOSTE:

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

#### - **TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1** - Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

*Come<sup>1</sup> scorrea la calda sabbia lieve  
per entro il cavo della mano in ozio  
il cor sentì che il giorno era più breve.*

*E un'ansia repentina il cor m'assalse  
per l'appressar dell'umido equinozio<sup>2</sup>  
che offusca l'oro delle piagge salse.*

*Alla sabbia del Tempo urna la mano  
era, clessidra il cor mio palpitante,  
l'ombra crescente d'ogni stelo vano<sup>3</sup>  
quasi ombra d'ago in tacito quadrante<sup>4</sup>.*

#### Note al testo:

1 Come: mentre

2 umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

3 stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

4 ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

#### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.



4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

### Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

**PROPOSTA A2** - Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 - 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile. Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...] Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare<sup>1</sup> che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della



fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile. Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

**Note al testo:** 1 Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

### Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

## - TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

**PROPOSTA B1** Testo tratto da: Mario Isnenghi, Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non), Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle



retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

**Comprensione e analisi** Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

#### **Produzione**

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

**PROPOSTA B2** Testo tratto da: Luca Serianni, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei Promessi sposi, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...]. Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima



visuale: i quiz televisivi. I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

**Comprensione e analisi** Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia 'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

**Produzione** Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

**PROPOSTA B3** Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

- Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

- Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>1</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia



dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife<sup>2</sup> e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

### Note al testo

- 1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
- 2 Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

**Comprensione e analisi** Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

### Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti



sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## - TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

**PROPOSTA C1** Testo tratto da: Dacia Maraini, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

### **Produzione**

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**PROPOSTA C2** Testo tratto: da Wisława Szymborska, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce





per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so». Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...] Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

### **Produzione**

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono 'passione e fantasia': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi? Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA  
TIPOLOGIA A

## Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti	
INDICATORE 1	Ideaione/pianificazione organizzazione del testo: coesione e coerenza  punti 10	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	2	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti- o adeguatezza della forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)  punti 8	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno	1	
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	4		- li rispetta in minima parte	3	
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	6		- li rispetta sufficientemente	5	
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	8		- li rispetta quasi tutti	7	
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	10		- li rispetta completamente	8	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale  punti 10	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici  punti 14	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione	3	
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	4		- una comprensione parziale	7	
		- un lessico semplice ma adeguato	6		- una sufficiente comprensione	9	
		- un lessico specifico e appropriato	8		- una comprensione adeguata	12	
		- un lessico specifico, vario ed efficace	10		- una piena comprensione	14	
	INDICATORE 2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura  punti 20	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	4	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica  Interpretazione corretta e articolata del testo  punti 18	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di analisi e/o di interpretazione	4
			- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	8		- alcuni errori di analisi e/o di interpretazione	7
			- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	12		- qualche inesattezza o superficialità di analisi e/o di interpretazione	10
			- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	16		- analisi e/o interpretazione completa e precisa	14
			- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	20		- analisi e/o interpretazione ricca e approfondita	18
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  Espressione di valutazioni personali, se richieste  punti 20	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	4			40	
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	8				
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	12				
		- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	16				
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	20				
			60				

Punteggio \_\_\_\_ / 100

Punteggio \_\_\_\_ / 20

Punteggio \_\_\_\_ / 15



## TIPOLOGIA B

## Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI (punti 60)			INDICATORI SPECIFICI (punti 40)		
	DESCRITTORI	Punti		DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 <b>Ideazione/Pianificazione/Organizzazione del testo: coesione e coerenza</b>  punti 10	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	2	<b>Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto</b>  punti 15	Rispetto alle richieste della consegna, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo	3
	- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	4		- rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	6
	- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	6		- rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo	9
	- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	8		- rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo	12
	- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	10		- rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo	15
INDICATORE 2  <b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>  punti 10	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	2	<b>Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti</b>  punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati	2
	- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	4		- un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi	4
	- un lessico semplice ma adeguato	6		- un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti	6
	- un lessico specifico e appropriato	8		- un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti	8
	- un lessico specifico, vario ed efficace	10		- un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi	10
INDICATORE 3  <b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>  punti 20	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	4	<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>  punti 15	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	3
	- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	8		- una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti	6
	- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	12		- un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza	9
	- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	16		- una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	12
	- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	20		- un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza	15
INDICATORE 3  <b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>  <b>Espressione di valutazioni personali, se richieste</b>  punti 20	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	4			40
	- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	8			
	- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	12			
	- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	16			
	- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	20			
			Punteggio ____ / 100		
			Punteggio ____ / 20		
			Punteggio ____ / 15		
			60		



## TIPOLOGIA C

## Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Ideaione/Pianificazione Organizzazione del testo: coesione e coerenza  punti 10	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	2	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza della eventuale formulazione del titolo e/o della paragrafazione  punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è del tutto inappropriato; anche l'eventuale paragrafazione non è coerente	2
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	4		- rispetta in minima parte la traccia; il titolo è poco appropriato; anche l'eventuale paragrafazione è poco coerente	4
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	6		- rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e/o una paragrafazione semplici ma abbastanza coerenti	6
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	8		- rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e/o una paragrafazione corretti e coerenti	8
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	10		- rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e/o una paragrafazione molto appropriati ed efficaci	10
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale  punti 10	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione  punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione	2
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	4		errori - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione	4
		- un lessico semplice ma adeguato	6		- uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine	6
		- un lessico specifico e appropriato	8		- uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione	8
		- un lessico specifico, vario ed efficace	10		- uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione	10
INDICATORE 3	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura  punti 20	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	4	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo	4
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	8		- scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi	8
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	12		- sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza	12
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	16		-buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	16
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	20		- un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza	20
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  Espressione di giudizi critici e valutazioni personali  punti 20	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	4			40
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	8			
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	12			
		- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	16			
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	20			
			60			

Punteggio \_\_\_\_ / 100

Punteggio \_\_\_\_ / 20

Punteggio \_\_\_\_ / 15



## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA PROPOSTE PER STUDENTI DSA

## TIPOLOGIA A

## Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza  punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o adeguatezza della forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)  punti 8	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno	1
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6		- li rispetta in minima parte	3
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	9		- li rispetta sufficientemente	5
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12		- li rispetta quasi tutti	7
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15		- li rispetta completamente	8
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale  punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici  punti 14	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione	3
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6		- una comprensione parziale	7
		- un lessico semplice ma adeguato	9		- una sufficiente comprensione	9
		- un lessico specifico e appropriato	12		- una comprensione adeguata	12
		- un lessico specifico, vario ed efficace	15		- una piena comprensione	14
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura  punti /	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	/	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica  Interpretazione corretta e articolata del testo  punti 18	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di analisi e/o di interpretazione	4
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	/		- alcuni errori di analisi e/o di interpretazione	7
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	/		- qualche inesattezza o superficialità di analisi e/o di interpretazione	10
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	/		- analisi e/o interpretazione completa e precisa	14
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	/		- analisi e/o interpretazione ricca e approfondita	18
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  Espressione di valutazioni personali, se richieste  punti 30	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6	Punteggio _____ / 100  Punteggio _____ / 20  Punteggio _____ / 15		40
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12			
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	18			
	- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24				
	- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30				
			60			



## TIPOLOGIA B

## Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza  punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto  punti 15	Rispetto alle richieste della consegna, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo	3
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6		- rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	6
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	9		- rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo	9
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12		- rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo	12
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15		- rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo	15
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale  punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti  punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati	2
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6		- un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi	4
		- un lessico semplice ma adeguato	9		- un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti	6
		- un lessico specifico e appropriato	12		- un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti	8
		- un lessico specifico, vario ed efficace	15		- un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi	10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura  punti /	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	/	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione  punti 15	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	3
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	/		- una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti	6
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	/		- un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza	9
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	/		- una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	12
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	/		- un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza	15
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  Espressione di valutazioni personali, se richieste  punti 30	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6			40
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12			
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	18			
		- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24			
	- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30				
			60			

Punteggio \_\_\_\_ / 100

Punteggio \_\_\_\_ / 20

Punteggio \_\_\_\_ / 15



## TIPOLOGIA C

## Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza  punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza della eventuale formulazione del titolo e/o della parafrase  punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrase non è coerente	2
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6		- rispetta in minima parte la traccia; il titolo è poco appropriato; anche l'eventuale parafrase è poco coerente	4
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	9		- rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e/o una parafrase semplici ma abbastanza coerenti	6
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12		- rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e/o una parafrase corretti e coerenti	8
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15		- rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e/o una parafrase molto appropriati ed efficaci	10
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale  punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione  punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione	2
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6		errori - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione	4
		- un lessico semplice ma adeguato	9		- uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine	6
		- un lessico specifico e appropriato	12		- uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione	8
		- un lessico specifico, vario ed efficace	15		- uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione	10
INDICATORE 2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura  punti /	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	/	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo	4
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	/		- scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi	8
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	/		- sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza	12
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	/		- buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	16
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	/		- un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza	20
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  Espressione di giudizi critici e valutazioni personali  punti 30	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6			40
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12			
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	18			
		- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24			
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30			
			60			

Punteggio \_\_\_\_ / 100

Punteggio \_\_\_\_ / 20

Punteggio \_\_\_\_ / 15



## 5.2 Simulazione seconda prova scritta e griglia di valutazione

**Liceo Artistico Musicale A. Passaglia - Lucca**

**a.s. 20223/24**

**Simulazione Seconda prova scritta Esame di Stato**

**Indirizzo: LI05 Architettura Ambiente**

Classe 5<sup>^</sup>D

**Tema di:** Discipline Progettuali Architettura e Ambiente

In una zona a carattere residenziale di una città ad elevata vocazione turistica, collocata al centro di un parco urbano attrezzato, l'Amministrazione Comunale intende destinare un'area (inizialmente utilizzata da uno zoo, ed attualmente in completo abbandono) a *Città-Museo*.

*Città-Museo* sarà dedicato ai temi della tutela dell'ambiente e della valorizzazione delle aree paesaggistiche e del patrimonio artistico.

Il candidato progetti uno o più edifici da destinare a *Città-Museo*; la struttura dovrà essere articolata secondo percorsi didattici suddivisi per ambiti: tutela dell'ambiente, patrimonio storico-artistico, beni ambientali e paesaggistici. Un piccolo auditorium sarà destinato soprattutto a interventi didattici con proiezioni in 3D, per promuovere una cultura responsabile dell'ambiente con l'utilizzo di giochi didattici in realtà aumentata.

L'intera struttura dovrà svilupparsi su un unico piano e rispettare le norme per i disabili e la disciplina legislativa sull'accessibilità e sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

L'edificio/i dovrà essere costituito da:

- Spazi espositivi con la previsione di monitor di grandi dimensioni;
- Una sala per la didattica che dovrà ospitare almeno 30 postazioni pc con stampanti, proiettores e schermo;
- Un auditorium per conferenze e/o proiezioni di filmati che possa ospitare circa 200 persone;
- Tre uffici per l'amministrazione, la direzione, il personale;
- Servizi igienici distinti per il pubblico, per persone diversamente abili e per il personale interno;
- Zona ristoro;
- Libreria con spazi per vendita di oggetti;
- Una piccola biblioteca;
- Un guardaroba per il pubblico.

Il candidato, utilizzando le sue capacità creative e sulla base delle conoscenze acquisite nel corso degli studi, dovrà orientare le proprie scelte tenendo presente la tipicità dell'area (planimetria in allegato). Lo sviluppo volumetrico è lasciato alla libera interpretazione del candidato.

Si richiedono:





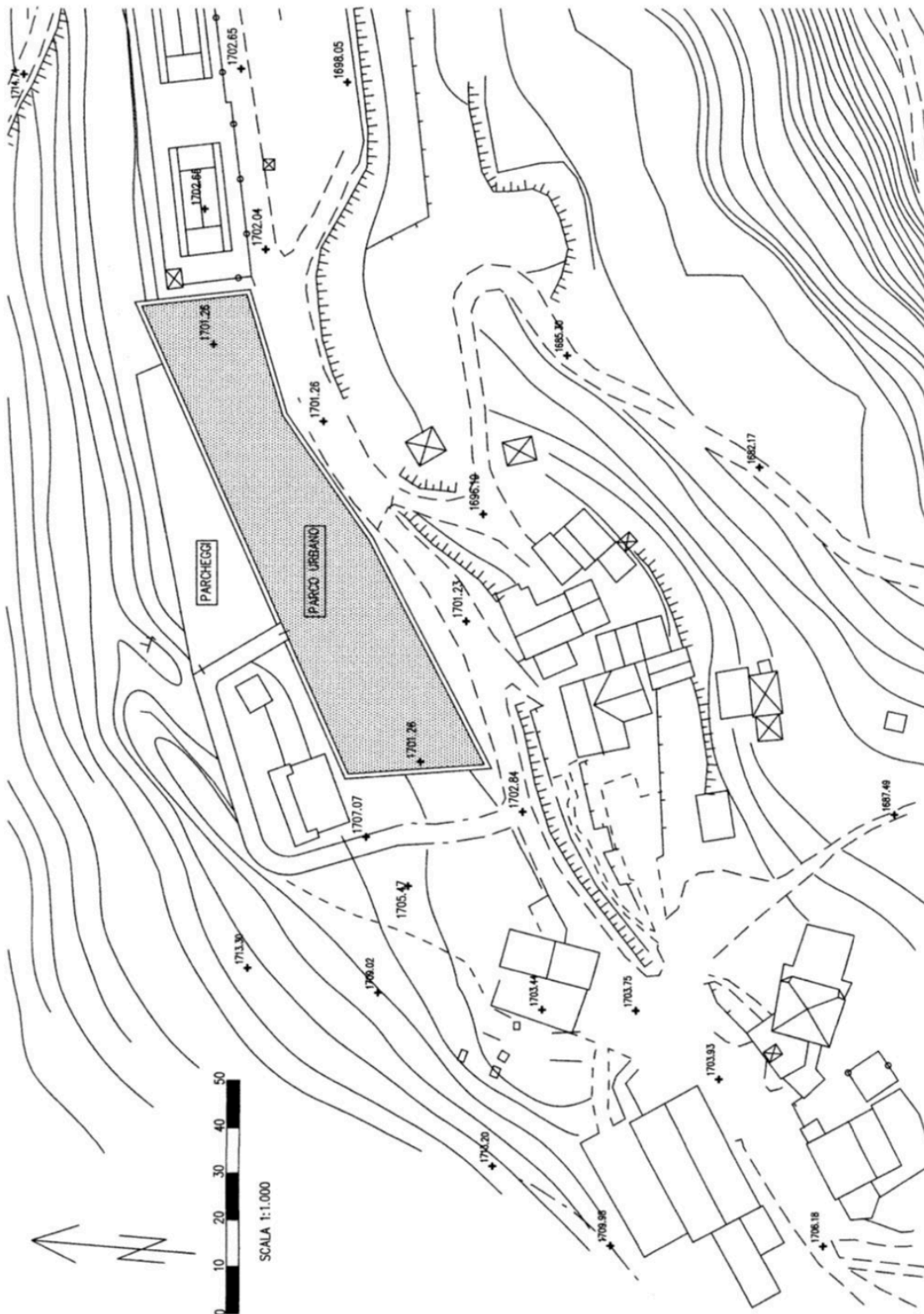
- Schizzi preliminari
- Planimetria generale
- Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata
- Prospettiva o assonometria ambientale, a scelta.
- Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica)
- Relazione illustrativa del percorso progettuale.
- È consentito l'uso del Manuale dell'architetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.



**DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO**ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE **5<sup>A</sup>D** DATA \_\_\_\_\_

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max.	Punti assegnati	
<b>CORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE</b>			
Non conosce le modalità della progettazione o le applica in modo scorretto	1	6	
Applica le procedure progettuali in modo parziale e sviluppa il progetto in maniera incompleta	2		
Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto ma non del tutto appropriato; sviluppa il progetto in modo completo	3		
Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto ed appropriato sviluppando il progetto in modo completo	4		
Applica le procedure progettuali in modo corretto ed appropriato sviluppando il progetto in modo completo e approfondito	5		
Applica le procedure progettuali in modo corretto ed appropriato sviluppando il progetto in modo completo, introducendo elementi di originalità	6		
<b>PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA</b>			
Comprende le richieste e i dati della traccia in modo inesatto o incompleto	1	4	
Analizza in modo parziale le richieste e i dati della traccia elaborando una proposta progettuale solo in parte appropriata e coerente	2		
Analizza in modo adeguato le richieste e i dati della traccia elaborando una proposta progettuale appropriata e coerente	3		
Analizza in modo approfondito le richieste e i dati della traccia elaborando una proposta progettuale con spunti originali	4		
<b>PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE E DEI MATERIALI</b>			
Utilizza strumenti, tecniche e materiali in modo scorretto o errato	1	4	
Utilizza strumenti, tecniche e materiali in modo elementare ma corretto	2		
Utilizza strumenti, tecniche e materiali in modo corretto ed appropriato	3		
Utilizza strumenti, tecniche e materiali in modo disinvolto e personale	4		
<b>AUTONOMIA E UNICITÀ DELLA PROPOSTA PROGETT. E DEGLI ELABORATI</b>			
Elabora una proposta progettuale priva di originalità con scarsa autonomia operativa	1	3	
Elabora una proposta progettuale originale con adeguata autonomia operativa	2		
Elabora una proposta progettuale originale con elevata autonomia operativa	3		
<b>INCISIVITA' ESPRESSIVA</b>			
Riesce a comunicare solo in parte e non sempre con efficacia le intenzioni progettuali	1	3	
Riesce a comunicare in modo corretto le proprie intenzioni progettuali	2		
Riesce a comunicare in modo completo e personale le proprie intenzioni progettuali	3		
Punteggio totale della prova		20	___ / 20



## 6.1 Discipline pittoriche

Anno scolastico 2023/2024

RELAZIONE

DOCENTE: Simona Nacci

CLASSE: 5D

DISCIPLINE PITTORICHE

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 19 studenti, 17 femmine e 2 maschi, di cui tre con Bisogni Educativi Speciali: due con diagnosi per disturbi specifici di apprendimento (L.170/2010) e uno con certificazione ai sensi della L. 104/92. Per quanto riguarda la materia essi hanno seguito il programma della classe, eventualmente sono stati concessi tempi più lunghi per le consegne degli elaborati. Uno studente si è ritirato dalle lezioni nel secondo quadrimestre. La classe fin dal terzo anno, si presentava molto frammentata con forti individualità e piccoli gruppi chiusi di alunni provenienti da diverse classi seconde. Nel tempo il numero si è ridotto, due alunne si sono trasferite, due alunni non sono stati ammessi alle classi successive mentre un alunno si è ritirato nel II quadrimestre di questo anno scolastico.

Oggi la classe risulta più unita e collaborativa anche se permane un'ansia diffusa e una forte preoccupazione per il risultato. Il clima ne risente e gli alunni vanno ancora invitati a porsi in atteggiamento meno competitivo ma di ascolto. In generale la classe si è mostrata interessata e collaborativa al lavoro scolastico e ha partecipato con interesse alle lezioni anche se l'impegno non è sempre stato continuo, concentrato in prossimità delle consegne e finalizzato alla prestazione valutativa piuttosto che alla crescita personale. Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti dalla maggior parte della classe. Nonostante l'impegno discontinuo di alcuni, in più occasioni la classe ha dimostrato capacità personali, ideative e grafiche.



## Obiettivi didattici

La classe ha approfondito le conoscenze e le competenze acquisite, sviluppato gradualmente la conoscenza di temi e problemi dell'operare artistico e parallelamente ha consolidato i principi fondamentali del metodo progettuale, allo scopo di saperlo utilizzare nelle applicazioni di carattere operativo, in modo consapevole ed efficace.

## Metodologia

Il programma inizialmente è stato caratterizzato da un riesame e da un consolidamento dei contenuti e delle tecniche trattate negli anni precedenti, a verifica del mantenimento delle conoscenze e competenze acquisite. La materia ha collaborato alla formazione culturale e tecnico pratica specifica, senza trascurare le specificità dell'indirizzo. Il programma si è articolato su due piani, uno teorico preceduto ad ogni esperienza pratica da svolgere ed uno pratico operativo. Prima di ogni unità sono state svolte lezioni di tipo frontale per introdurre gli argomenti e gli obiettivi da raggiungere, è stato richiesto anche il contributo della classe per discussioni e approfondimenti. La struttura metodologica si è basata sulla esperienza teorica e tecnico pratica, per arrivare ad una produzione personale e autonoma. Le varie proposte sono state discusse e approfondite con gli allievi, allo scopo di stimolare l'interesse e la partecipazione attiva al lavoro da svolgere.

**Tipologie di verifica** Le verifiche sono state fatte sugli elaborati prodotti, sulla correttezza dell'iter progettuale, nella pertinenza alla traccia, autonomia e unicità della proposta e degli elaborati, padronanza degli strumenti e delle tecniche e sulla efficacia comunicativa. L'attività di sostegno e recupero è stata svolta in itinere, tramite interventi anche tecnico pratici individualizzati.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Liceo  
Artistico Musicale  
"A. Passaglia"



## Obiettivi disciplinari

La Progettazione è il luogo in cui le idee, si trasformano in valutazione critica e ricerca, è stato un percorso fatto di esperienze teoriche e tecnico pratiche e guida alla consapevolezza della indissolubili relazioni tra contesti culturali diversi, tra tradizione e innovazione, prima di diventare contributo espressivo.

Lucca, 06.05.2024

Il docente Simona Nacci



**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**PROGRAMMA SVOLTO DISCIPLINE PITTORICHE**

**CLASSE 5D**

**DOCENTE: Simona Nacci**

### **ARGOMENTI ALL'INTERNO DELLA DISCIPLINA**

Aspetti tecnici, estetici e comunicativi del linguaggio visivo

La classe nel primo periodo ha consolidato le conoscenze e le competenze acquisite con riferimento, agli elementi del linguaggio visivo, alle tecniche, grafiche e pittoriche, tradizionali e ai procedimenti tecnico esecutivi.

La comunicazione per immagini e approfondimento del metodo progettuale i principi fondamentali del metodo progettuale.

### **OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI**

La comunicazione per immagini e il metodo progettuale i principi fondamentali del metodo progettuale e delle fasi progettuali di: definizione, ricerca e analisi, elaborazione di ipotesi.

Il lavoro è stato svolto in modo multidisciplinare con le materie di indirizzo

La classe ha acquisito le conoscenze e le abilità essenziali relative ai sistemi di rappresentazione, grafica e pittorica, sviluppato elaborati favorendo la ricerca e la produzione personale e l'organizzazione autonoma del proprio lavoro.

Le texture dei materiali nella loro rappresentazione grafico pittorica

Analisi e sintesi

La composizione

Importanza della impaginazione.



La classe conosce: i concetti di rielaborazione della realtà oggettiva, imitazione e interpretazione soggettiva.

L'equilibrio compositivo e cromatico in un elaborato sia grafico che pittorico.

Sintesi e analisi

La teoria del colore, colori saturi, insaturi, caldi freddi

La tecnica dell'acquarello

La tempera acrilica

La tecnica di linoleografia

### **Progetto grafico pittorico per la realizzazione del nuovo logo degli architetti di Lucca**

#### **"Logo architetti di Lucca"**

Per la realizzazione del progetto è stato richiesto:

- 1) schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni che evidenziano il percorso applicato per il raggiungimento della coerenza formale desiderata
- 2) ipotesi compositive con annotazioni
- 3) prove tecnico cromatiche
- 4) definitivo del progetto o particolare di esso, realizzato con tecniche grafiche, pittoriche e digitali.
- 5) Breve relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, descrizione sulle tecniche usate.

Sono stati valutati i seguenti aspetti:

- 6) Correttezza dell'iter progettuale
- 7) Pertinenza alla traccia.
- 8) Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati.





9) Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali.

10) Completezza degli elaborati.

11) Efficacia comunicativa

### **Progettazione e realizzazione pratica del logo su una tavoletta grafica con l'ausilio della tecnica della linoleografia per il progetto " Logo architetti di Lucca"**

1) Bozzetti con annotazioni grafiche che evidenziano il percorso applicato per il raggiungimento della coerenza formale desiderata

2)Definitivo del progetto

### **Copia e interpretazione grafico-pittorica di un opera del fumettista Sergio Toppi**

1)Raccolta e selezione dell'immagine

2) Rielaborazione grafico-pittorica

### **Ideazione e realizzazione di una copertina per la realizzazione di una collana di 7 volumi prendendo come riferimento le tecniche artistiche introdotte dalle avanguardie artistiche in collaborazione con Storia dell'arte**

Per la realizzazione del progetto è stato richiesto:

1) schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni che evidenziano il percorso applicato per il raggiungimento della coerenza formale desiderata

2) ipotesi compositive con annotazioni

3) prove tecnico cromatiche

4) definitivo del progetto o particolare di esso, realizzato con tecniche grafiche, pittoriche e digitali.

5) Breve relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, descrizione sulle



tecniche usate.

Lucca, 06.05.2024

Il docente Simona Nacci

### Verifica e valutazione

#### *Griglia di valutazione elaborati grafici*

9-10	Elaborato corretto che dimostra conoscenza approfondita ed analisi critica; metodo di lavoro autonomo e buone capacità operative. Soluzioni personali
7	Elaborato corretto che dimostra conoscenza tecnica e utilizzo adeguato di strumenti e materiali. Buono il metodo di lavoro
8	Elaborato corretto che dimostra conoscenza tecnica e utilizzo adeguato di strumenti e materiali. Personale e autonomo il metodo di lavoro
6	Elaborato che presenta alcuni errori di lieve entità
4-5	Elaborato che dimostra conoscenza tecnica sommaria e utilizzo non adeguato di strumenti e materiali
3	Elaborato che dimostra la totale mancanza di conoscenza degli argomenti richiesti;
2	Elaborato non eseguito



## 6.2 Discipline Progettuali Architettura e Ambiente

Anno scolastico 2023/24

**RELAZIONE FINALE**  
**Docente: Barbara Baroncelli**

**Discipline progettuali Architettura e Ambiente**  
Indirizzo Architettura e Ambiente  
**classe 5<sup>^</sup>D - ore settimanali n°6**

La classe è composta da n°17 ragazze e da n°1 ragazzo; sono presenti due alunni con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (L.170/2010).

La classe fin dal terzo anno, appena formata, si presentava molto frammentata con forti individualità e piccoli gruppi chiusi di alunni provenienti da diverse classi seconde. Nel tempo il numero si è ridotto, due alunne si sono trasferite, due alunni non sono stati ammessi alle classi successive mentre un alunno si è ritirato nel II quadrimestre di questo anno scolastico

Oggi la classe risulta più unita e collaborativa anche se permane un'ansia diffusa e una forte preoccupazione per il risultato. Il clima ne risente e gli alunni vanno ancora invitati a porsi in atteggiamento meno competitivo ma di ascolto.

Nel complesso la classe partecipa con interesse alle proposte didattiche che caratterizzano la disciplina.

Non sono mancate fasi in cui ha prevalso la stanchezza con un allentamento dei ritmi di lavoro. Spesso lo studio si è concentrato a ridosso delle scadenze.

Gli obiettivi disciplinari sono stati pienamente raggiunti dalla maggior parte della classe.

Nonostante l'impegno discontinuo di alcuni, in più occasioni la classe ha dimostrato capacità personali, ideative e grafiche, anche molto buone e si è saputa mettere in gioco e confrontare con il mondo professionale avanzando proposte progettuali creative e di qualità.

Ha ricevuto apprezzamenti dagli architetti dell'Associazione Laboratorio Permanente di Pisa (I premio al Concorso "La scuola del domani") e dai designer di Creativity 2023 presso la Fondazione Piaggio (con una menzione speciale).

La stretta collaborazione con i docenti del Laboratorio di Architettura e Ambiente e di Discipline Pittoriche ha favorito il percorso formativo e migliorato il rendimento di tutti gli alunni che raggiunge, per alcuni, livelli di eccellenza.

### **Obiettivi disciplinari**

#### FINALITA'

Il compito delle discipline d'indirizzo del corso di Architettura e Ambiente è quello di fornire una formazione di base nel campo della progettazione (metodi, strumenti e contenuti) affinché si sviluppi



nell'alunno un'attitudine alla creatività, alla progettualità, intese come modalità cognitive che si sviluppano in un rapporto sinergico tra intellettualità e manualità.

Conoscenze tecniche, storiche, competenze metodologiche, capacità critiche sono alla base di questa attitudine e ne costituiscono il fondamento.

#### OBIETTIVI MINIMI

L'alunno usa in modo adeguato, nella progettazione del manufatto, usa in modo adeguato le conoscenze acquisite nel quarto anno di corso. Sa scegliere la tecnica pertinente ed applicarla correttamente, ma mostra pochi spunti d'autonomia. Ha conoscenze sull'uso degli strumenti propri della disciplina.

Assolve regolarmente gli impegni e partecipa alle lezioni.

#### OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI

- Correlazione con il corso di Laboratorio della Progettazione e di Discipline pittoriche per integrare con il colore la stesura definitiva delle tavola relativa allo studio preliminare e l'eventuale prospettiva.

#### PREREQUISITI DELL'ANNO SCOLASTICO

- Sa applicare le tematiche affrontate negli anni precedenti alle specifiche richieste del tema trattato.
- Sa rappresentare, in modo adeguato, la forma tridimensionale sul piano attraverso le regole della prospettiva e dell'assonometria.
- Ha acquisito soddisfacenti competenze di gestione di un processo progettuale.

#### OBIETTIVI DIDATTICI

Il quinto anno di corso, che coincide con il terzo anno del corso di architettura, è l'anno di raccolta e di elaborazione delle nozioni acquisite nella prospettiva di una formazione ampia e personale.

#### CONOSCENZE

- Conoscere le tecniche di rappresentazione bi e tridimensionale.
- Conoscere i principali strumenti del disegno geometrico.
- Conoscere l'esatta scansione dell'iter progettuale.

#### COMPETENZE

- Saper rilevare uno spazio architettonico e rappresentarlo graficamente in scala.
- Saper mediare l'azione creativa con la funzione struttura, scelta dei materiali e le richieste del progetto.
- Saper sviluppare le idee, nate da intuizioni personali, ricercate su riviste e testi specializzati o direttamente da manufatti esistenti, mediante il processo progettuale studiato.
- Saper elaborare e comunicare il progetto realizzato.

#### CAPACITA'

- Sviluppare ed elaborare le idee acquisite con un'interpretazione personale autonoma.
- Verificare il lavoro svolto con la realizzazione, in laboratorio di modellistica ed in laboratorio informatica dell'intero progetto o parte di esso.

Il progetto procede in contemporanea al lavoro di laboratorio. Durante la fase ideativa gli alunni lavorano nel laboratorio di modellistica per verificare le loro proposte con modelli di studio tridimensionali definiti solamente nei volumi. Contemporaneamente ai bozzetti e ai primi



dimensionamenti progettuali, si inizia a disegnare con software Cad e a verificare le proporzioni in scala.

Alla fine del lavoro viene realizzato un modello tridimensionale definitivo, le cui modalità di realizzazione, devono essere pensati, proposti e ricercati durante la fase progettuale e concordati con gli insegnanti.

### **Metodologia**

- Lezione frontale e dialogata
- Esercitazioni individuali grafiche e progettuali
- Correzione collettive in classe di esercitazioni
- Invio materiale didattico in vari formati (word, pdf, power point, Jpeg, dwg)
- Relazioni su ricerche

### **Verifiche**

*Tipologia delle prove:* Elaborati grafici

**Attività di sostegno , recupero/potenziamento:** in itinere

**Libri di testo in adozione:** Guardavilla Bruno, "Progettazione architettonica/Introduzione alle logiche dell'Architettura", Hoepli.



## DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE (Codice LI05)

Alunno/a.....

Punteggio totale...

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI				
Indicatore	Obiettivi della prova	Punteggio max per indicatore (totale 10)	Giudizio	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.	3	Eccellente 10	3
			Ottimo 9	2.7
			Buono 8	2.4
			discreto 7	2.1
			<b>Sufficiente 6</b>	<b>1.8</b>
			Insufficiente 5	1.5
Pertinenza e coerenza con la traccia	Elaborare un piano di lavoro pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.	2	Grav. Insufficiente 1-4	1.2
			eccellente	2
			ottimo	1.8
			buono	1.6
			discreto	1.4
			<b>sufficiente</b>	<b>1.2</b>
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Avvalersi di strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.	2	insufficiente	1.0
			Grav. insufficiente	0.8
			eccellente	2
			ottimo	1.8
			buono	1.6
			discreto	1.4
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale.  Dare prova di aver acquisito autonomia e coerenza nelle scelte progettuali e nella loro rappresentazione	1.5	<b>sufficiente</b>	<b>1.2</b>
			insufficiente	1.0
			Grav. insufficiente	0.8
			eccellente	1.5
			ottimo	1.35
			buono	1.2
Incisività espressiva	Delimitare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale. Dare prova di aver acquisito autonomia e coerenza nelle scelte progettuali e nella loro rappresentazione	1.5	discreto	1.05
			<b>sufficiente</b>	<b>0.9</b>
			insufficiente	0.75
			Grav. insufficiente	0.7
			eccellente	1.5
			ottimo	1.35

## PROGRAMMA SVOLTO

ESERCITAZIONE N° 1. Consegna e presentazione del **Progetto di una casa ecologica** rielaborato come compito estivo. Il progetto, affrontato in quarta, si ispirava agli obiettivi di AGENDA 2030 per lo sviluppo sostenibile per ideare una casa unifamiliare innovativa utilizzando materiali eco-compatibili, tecniche costruttive e impianti finalizzati al risparmio energetico. Era possibile scegliere liberamente il luogo in cui ubicare l'edificio, l'orientamento, la conformazione del terreno e



del paesaggio circostante (urbano, storico, montano...). Elaborati richiesti: Studio preliminare con bozzetti, materiali scelti, schemi distributivi, dimensionamento. Progetto definitivo con planimetria generale, piante, prospetti e 1 sezione, prospettiva intuitiva con ambientazione, relazione illustrativa.

### ESERCITAZIONE N° 2. **Progetto di un Museo della Scultura Contemporanea nell'area delle Ex Officine Lazzi.**

L'esercitazione riprendeva un esempio di prova d'esame del MIUR del 2015 e si inseriva nell'intervento di Riqualificazione Urbana dell'area ex Officine Lazzi e di un tratto della via Puccini nel quartiere di S. Anna, a Lucca, realizzato dalla classe con il docente del Laboratorio di Architettura e Ambiente.

Il Museo ospita collezioni permanenti e spazi per esposizioni temporanee, con uno sviluppo volumetrico su uno o due livelli, un'ampia zona da recuperare a verde e da utilizzare per le esposizioni temporanee e permanenti in esterno. Il progetto contiene: spazi espositivi permanenti, spazi espositivi temporanei, due sale per la didattica, una sala per conferenze e/o proiezioni di filmati, due uffici, servizi igienici per il pubblico e per il personale del museo, zona ristoro, libreria con vendita di oggetti, esposizione esterna (giardino).

Elaborati richiesti schizzi preliminari, schemi, dimensionamento e tavole del progetto definitivo complete di planimetria in scala 1:500, piante, prospetti e sezioni in scala adeguata, prospettiva o assonometria ambientate, relazione illustrativa del percorso progettuale.

ESERCITAZIONE N° 3. **Progetto di edificio per una Casa di Moda emergente** (Traccia esame *sessione ordinaria* 2018). La struttura doveva rispondere all'esigenza di ampliare nuovi spazi e di integrarli con zone espositive e di rappresentanza. Era costituita da: atrio, reception, caffetteria, servizi igienici per gli ospiti, bookshop, sala per le sfilate, spazio comune destinato alla preparazione della sfilata (spogliatoio, trucco, parrucchiere), servizi igienici per il personale. All'esterno erano previsti parcheggi e percorsi carrabili di rappresentanza e di servizio e un'area a verde da riservare alle passerelle all'aperto. E' stata rispettata la disciplina legislativa sull'accessibilità e l'abbattimento delle barriere architettoniche. Elaborati richiesti: schizzi preliminari, planimetria generale, piante, prospetti e sezione, prospettiva o assonometria ambientate, relazione illustrativa del percorso progettuale.

ESERCITAZIONE N° 4. **Progetto Struttura Ex Scalo Merci.** Progetto interdisciplinare con Laboratorio di una struttura vetrata inserita nel piano di riqualificazione urbanistica dell'area ex scalo merci delle FFSS di Lucca. La struttura è destinata ad attesa, informazione-biglietteria, bar-caffetteria-edicola e relativi servizi igienici; passaggi ed altri spazi, sia interni che esterni, sono attrezzati per mostre temporanee e piccoli stand per attività commerciali che promuovono i prodotti del territorio. Il volume edificabile non supera i 5.000 m<sup>3</sup> con un'altezza massima consentita di m. 8. E' stata rispettata la disciplina legislativa sull'accessibilità e sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

Elaborati richiesti: schizzi preliminari, planimetria generale, piante, prospetti e sezioni in scala adeguata, una o più viste prospettiche, relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto. La realizzazione del modello, o prototipo di una parte significativa del progetto, è stata sviluppata con strumenti informatici durante le lezioni del Laboratorio di Architettura e Ambiente.

ESERCITAZIONE N° 5. **Progetto di una Casa Vacanze Studio** (Traccia esame *sessione straordinaria* 2015). L'edificio, situato in una cittadina di montagna, è destinato all'accoglienza di



gruppi di studenti liceali ed universitari di ambito scientifico, consente libertà e autonomia per gli studenti e, al tempo stesso, controllo da parte dei docenti loro tutori. Gli ambienti sono suddivisi in stanze e aree comuni. Le stanze hanno una superficie di circa 12 mq ciascuna e bagno in comune con la stanza limitrofa. L'accesso alle camere è di preferenza stabilito con un passaggio comune a ballatoio. La previsione è di 15 stanze destinate agli studenti e di 5 ai docenti. La cucina, la sala da pranzo e la stanza per gli incontri didattici sono posizionate al piano terra. L'esercitazione si è sviluppata secondo la consueta metodologia progettuale con una particolare attenzione al tema della sostenibilità ambientale. Dovevano essere previsti accorgimenti finalizzati al risparmio energetico e utilizzati materiali ecologici secondo i principi della Bioarchitettura.

E' stata rispettata la disciplina legislativa sull'accessibilità e l'abbattimento delle barriere architettoniche. Elaborati richiesti: schizzi preliminari, planimetria in scala 1:500, piante, prospetti e sezioni in scala adeguata, prospettiva ambientata e relazione illustrativa del percorso progettuale.

**ESERCITAZIONE N° 6. Progetto di strutture architettoniche e di arredo urbano in un parco di quartiere** (Traccia esame sessione ordinaria 2023). Per valorizzare gli spazi verdi comunali e incrementare la qualità del loro utilizzo si prevede l'inserimento di una costruzione destinata a bar, con annessa sala da tè, e dotata di una ampia terrazza esterna per la stagione estiva. Detta struttura è fornita di servizi igienici per il pubblico e per gli addetti al bar, nonché di un ambiente, prospiciente il bar, per le piccole lavorazioni culinarie consentite all'esercizio. E' previsto anche l'inserimento di una edicola di giornali, anch'essa dotata di servizio igienico. L'intero intervento è caratterizzato dall'individuazione di una pavimentazione unificante la totalità dell'area attrezzata. L'intera struttura rispetta la disciplina legislativa sull'accessibilità e sull'abbattimento delle barriere architettoniche. Elaborati richiesti: tavola ideativa con schizzi preliminari (dimensionamento di piante, prospetti, sezioni, viste tridimensionali ambientate) eventuale realizzazione di modello con strumenti informatici, in collaborazione con il docente di Laboratorio, e relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Nei giorni 8,9 e 10 aprile, si è svolta la **Simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato**. La traccia ha riguardato la progettazione di una struttura destinata a *Città-Museo* articolata secondo percorsi didattici suddivisi per ambiti: tutela dell'ambiente, patrimonio storico-artistico, beni ambientali e paesaggistici. Tutti gli studenti sono riusciti a sviluppare le richieste e a completare il progetto nelle 18 ore a disposizione.

## Educazione Civica

-24 febbraio: Itinerario Architetture primi '900 zona stazione. Percorso Viale Giusti e Viale Cavour con presentazioni preparate da gruppi di lavoro.

- Esercitazioni n° 1 e n° 5: è stata posta una particolare attenzione al tema dello sviluppo sostenibile, con accorgimenti finalizzati al risparmio energetico, scelta di materiali e tecniche costruttive eco-compatibili secondo i principi della Bioarchitettura.

## Orientamento/PCTO

- 24 ottobre: Conferenza, presentazione e premiazione dei progetti vincitori del concorso "La scuola del domani" promosso dall'Associazione LP (Laboratorio permanente) di Pisa in collaborazione con





Ministero dell'Istruzione e del Merito

Liceo  
Artistico Musicale  
"A. Passaglia"



l'Associazione Ciardelli Onlus. La classe, con i progetti svolti a gruppi in quarta, si è classificata al primo posto (III sezione tecnica). Visita alle mostre della Biennale di Architettura V ed. di Pisa.

- 23 e 24 novembre: evento Creativity 2023 presso la Fondazione Piaggio di Pontedera promosso da ISIA. Un gruppo di alunne ha ricevuto una menzione speciale con il progetto "No filter".

- 13 aprile: incontro con l'ex alunno Elia Orlandi laureato alla triennale di Architettura di Firenze. Confronto su: piano di studi e discipline del corso, aspettative, test di ammissione, quale scelta tra triennale e magistrale.

- 30 aprile: riflessione sulle esperienze PCTO svolte da presentare al colloquio dell'Esame di Stato.

Lucca, 15 maggio 2024

Barbara Baroncelli



## 6.3 Filosofia

Disciplina: **Filosofia**

Classe: **V D Architettura e Ambiente**

Docente: **Brunella Nottoli**

Anno scolastico: **2023-24**

Ore di insegnamento settimanali **n. 2 unità orarie di 50 minuti**

### Relazione finale

La classe si è manifestata fin dall'inizio del triennio come un gruppo piuttosto eterogeneo ma nel complesso abbastanza motivato verso la disciplina. L'atteggiamento in classe è sempre stato positivo e costruttivo, anche se caratterizzato da una discreta componente competitiva che ha reso talvolta più faticoso lo svolgimento delle lezioni e creato qualche tensione tra i diversi gruppi.

Durante l'ultimo anno, la classe ha seguito il percorso proposto dall'insegnante dimostrando, in diversi casi, autentico interesse per le tematiche affrontate e una certa sensibilità personale nella elaborazione dei contenuti. Per alcuni di loro invece è stato talvolta necessario sollecitare maggior impegno ed uno studio più organico e puntuale, atteggiamento che è sensibilmente migliorato nell'ultimo periodo.

Per quanto riguarda l'impegno e il profitto, il quadro appare piuttosto diversificato:

- un discreto gruppo di allievi, sostenuto dall'interesse per le problematiche filosofiche e da un impegno serio e costante, è riuscito a raggiungere ottimi risultati, dimostrando di aver acquisito una buona capacità di rielaborazione personale dei contenuti affrontati;
- un gruppo che, grazie ad un impegno serio e costante, pur incontrando difficoltà nella astrazione concettuale e rielaborazione personale dei contenuti ha comunque consolidato e migliorato la propria preparazione;
- un gruppo finale per cui permane qualche incertezza dovuta in parte a difficoltà espositive e di elaborazione, in parte ad un impegno saltuario nel lavoro domestico e nel metodo di studio.

### Metodi di insegnamento, verifiche, livello complessivo raggiunto in relazione alla situazione di partenza ed agli obiettivi prefissati

È stata principalmente adottata la lezione frontale e dialogata, privilegiando, quando possibile, l'approccio diretto con i testi, attraverso un lavoro di analisi, contestualizzazione e collegamento tra le varie tematiche affrontate. Gli strumenti adottati sono stati il libro di testo in uso e materiali forniti dall'insegnante.

Le verifiche scritte e orali sono state svolte in modo sistematico, avvalendosi appositamente di tipologie differenti. Oltre alle interrogazioni ed esposizioni individuali, sono state effettuate verifiche formative sotto forma di domande brevi per monitorare costantemente il livello d'apprendimento degli allievi. Le prove, sia scritte che orali, sono state tese ad appurare il conseguimento degli obiettivi in rapporto alla capacità di esposizione, argomentazione ed elaborazione delle varie conoscenze.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Liceo  
Artistico Musicale  
"A. Passaglia"



Nella valutazione finale si è tenuto conto inoltre del livello di partenza dell'allievo e della sua volontà di migliorarsi, dell'interesse mostrato, della correttezza, della partecipazione attiva alle lezioni. La programmazione iniziale, causa attività, uscite e festività varie, ha subito una riduzione ed alcuni argomenti non si sono potuti affrontare.

22/04/2024

L'insegnante  
Brunella Nottoli



## Filosofia

### Argomenti svolti:

#### Modulo 1 La domanda sul senso dell'esistenza

##### **Schopenhauer** - Il mondo come fenomeno

La volontà come forza irrazionale

L'emergere della volontà nell'uomo attraverso il corpo

il dolore della vita

Le vie di liberazione dalla volontà: arte, morale della compassione, ascesi.

##### **Kierkegaard** - L'esistenza e il singolo

L'uomo di fronte alla scelta: possibilità, angoscia e disperazione.

Le alternative esistenziali di fronte all'uomo: stadio estetico e stadio etico, lo stadio religioso e il paradosso della fede.

Caratteri generali esistenzialismo novecentesco, la ripresa di Kierkegaard.

**Heidegger** - Cenni a "Essere e tempo" La domanda sull'esistenza, l'uomo come esser-ci e possibilità.

Il modo d'essere della cura, il passaggio all'esistenza autentica.

#### Modulo 2 La critica della società capitalistica

**Feuerbach** - La religione come alienazione

**Marx** - La critica a Feuerbach

"I manoscritti economico filosofici": condizione operaia

lavoro e alienazione nel capitalismo

L'abolizione della proprietà privata dei mezzi di produzione

Struttura e sovrastruttura; Il materialismo storico.

La storia come rivoluzione

#### Modulo 3 Oltre il positivismo, la crisi delle certezze

**Nietzsche** - La decadenza del presente

L'esaltazione dell'epoca tragica dei greci; spirito apollineo e spirito dionisiaco.

Lo smascheramento dei valori morali, delle verità metafisiche e religiose: La morte di Dio (La gaia scienza e l'annuncio dell'uomo folle)

L'oltre-uomo nell'annuncio profetico di Zarathustra; le tre metamorfosi dello spirito

La critica genealogica della morale: la morale dei servi e la morale dei signori

L'eterno ritorno dell'uguale

Nichilismo e prospettivismo

La volontà di potenza



## Modulo 4 Freud e la rivoluzione psicoanalitica

**Freud**- La critica alla pratica medica tradizionale il nuovo metodo:  
la scoperta dell'inconscio.

La struttura della psiche, prima e seconda topica.

L'interpretazione dei sogni: i due livelli del sogno.

La teoria della sessualità infantile : il complesso di Edipo

"Totem e tabù" L'origine della morale e della religione.

Il disagio della civiltà e la visione pessimistica dell'animo umano. Eros e Thanatos

## Modulo 5 La filosofia nell'epoca dei totalitarismi

**Arendt**: cenni a "Le origini del totalitarismo". Cause e funzionamento dei regimi totalitari.  
"La banalità del male." L'assenza di pensiero, la superficialità del male.

**Jonas**: Il concetto di Dio dopo Auschwitz

**Cittadinanza e Costituzione** (3 ore svolte nella settimana delle attività di recupero approfondimento)

### Tematica affrontata: Etica e responsabilità

La responsabilità individuale:

**H. Arendt** "La banalità del male"

La responsabilità verso le generazioni future:

**H. Jonas** "Il principio di responsabilità"

Un'etica per la civiltà tecnologica

### Riferimenti testuali per gli autori affrontati nel corso dell'anno scolastico

A. Schopenhauer: da "Il mondo come Volontà e rappresentazione"

Il velo di Maya,

La vita come pendolo

La Volontà di vivere

La tragicità della condizione umana

(Lecture pag. 21, 22, 23, 24 libro di testo)

K.Marx: da "I manoscritti economico filosofici"

L'alienazione dell'operaio rispetto al prodotto del suo lavoro.

(Lettura pag. 78, 79 libro di testo)

F.Nietzsche: da "La nascita della tragedia"

Apollineo e dionisiaco

(Lettura pag 190 libro di testo)

da "La gaia scienza"

L'annuncio della morte di Dio



da "Così parlò Zarathustra"  
Il superuomo e la fedeltà alla terra  
(Lettura da materiale proposto dall'insegnante)  
L'eterno ritorno dell'uguale  
(Lecture pag.206,217,281)

S.Freud: da "L'interpretazione dei sogni"  
I livelli del sogno  
(Lettura pag.242-243)

da "Il disagio della civiltà"  
Carteggio tra Freud e Einstein  
(Lettura da materiale proposto dall'insegnante)

H.Arendt: da "Le origini del totalitarismo"  
La logica disumana del totalitarismo  
(Lettura pag 720-721 libro di testo)

H.Jonas da "Il concetto di Dio dopo Auschwitz"  
(Lettura pag. 749-750 libro di testo)  
Video conferenza (materiale proposto dall'insegnante)

### **Modulazione oraria**

Due unità orarie settimanali di 50 minuti.

Lucca, 23 aprile 2024

L'insegnante *Brunella Nottoli*



## TABELLE DI VALUTAZIONE

## A. LIVELLI DI PREPARAZIONE

Voto	Giudizio	Criteri valutativi
10-9	<b>Eccellente/ottimo</b>	<p>Evidenzia una preparazione approfondita e organica; Dimostra autonomia di giudizio e operativa ed è in grado di organizzare il proprio lavoro secondo un iter progettuale;</p> <p>Rielabora con originalità le conoscenze;</p> <p>Comprende i testi li interpreta senza difficoltà e interagisce con disinvoltura;</p> <p>Si esprime con particolare facilità attraverso i linguaggi verbali e non verbali ed espone ed applica con rigore e padronanza di tecniche e strumenti le sue conoscenze.</p>
8	<b>Buono</b>	<p>Conosce in modo completo e articolato la disciplina;</p> <p>Padroneggia pienamente i contenuti e l'iter progettuale delle singole discipline;</p> <p>Rielabora autonomamente le conoscenze;</p> <p>Comprende i testi con precisione, cogliendone elementi impliciti;</p> <p>Si esprime con efficacia con lessico ampio, strumenti e mezzi rappresentati anche se con qualche interferenza o imprecisione.</p>
7	<b>Discreto</b>	<p>Conosce gli argomenti di studio;</p> <p>Ha consapevolezza dei contenuti, che ripropone con sicurezza operativa;</p> <p>Applica autonomamente le conoscenze, che elabora in modo semplice;</p> <p>Comprende i testi verbali e non verbali e riesce ad interagire;</p> <p>Espone in modo chiaro e con lessico e strumenti adeguati anche se con qualche sbaglio.</p>
6	<b>Sufficiente</b>	<p>Conosce gli aspetti fondamentali dei temi trattati;</p> <p>Ha consapevolezza dei contenuti acquisiti, che ripropone in modo semplice;</p> <p>Guidato, riesce ad applicare le conoscenze e le tecniche espressive di cui è in possesso;</p> <p>Comprende globalmente il messaggio comunicativo e artistico con qualche semplificazione sul contenuto;</p> <p>Espone in modo semplice e lineare pur con errori o difficoltà ed esegue i compiti assegnati .</p>



<b>5</b>	<b>Insufficiente</b>	<p>Conosce in modo incompleto gli aspetti fondamentali dei temi trattati;</p> <p>Ha acquisito meccanicamente i contenuti e le tecniche, che ripropone in maniera acritica;</p> <p>Ha difficoltà nell'applicare le conoscenze e nell'uso degli strumenti grafico-progettuali ed esecutivi-interpretativi;</p> <p>Comprende parzialmente/ con lentezza se guidato;</p> <p>Espone con difficoltà utilizzando un lessico limitato, con errori che ne compromettono la comprensibilità e l'efficacia comunicativa</p>
<b>1-4</b>	<b>Gravemente insufficiente</b>	<p>Conosce in modo frammentario o non conosce del tutto gli aspetti anche fondamentali dei temi trattati;</p> <p>Ha acquisito in maniera meccanica e superficiale o con notevole difficoltà i contenuti e le tecniche espressive;</p> <p>Presenta carenze di rilievo nell'applicazione e nell'elaborazione o non dimostra alcuna capacità autonoma;</p> <p>Comprende a fatica, anche con semplificazioni della struttura del discorso e dell'iter progettuale;</p> <p>Ha difficoltà a far passare il messaggio ed espone in modo frammentario e scorretto presentando gravi carenze espressive.</p>

Per la disciplina di I.R.C. la valutazione viene espressa attraverso le seguenti corrispondenze:

*Insufficiente=5, Sufficiente=6, Buono=7, Distinto=8, Ottimo=9/10.*





## 6.4 Fisica

Anno scolastico 2023/2024

Relazione finale

**DOCENTE: Prof. Luca Garinetti**

**DISCIPLINE: Matematica e fisica**

**CLASSE: 5D**

### Profilo della classe

La classe 5D è formata da 19 studenti, 17 femmine e 2 maschi, di cui tre con Bisogni Educativi Speciali: due alunni con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (L.170/2010) e un alunno certificato ai sensi della L. 104/92.

Nella fase iniziale dell'anno la classe si è trovata spesso in difficoltà nell'affrontare un generico problema di fisica. La classe ha inoltre difficoltà nel fare collegamenti tra gli argomenti trattati in fisica e quelli trattati in matematica.

#### **Partecipazione e Impegno:**

Dopo una prima fase in cui la classe ha avuto un atteggiamento poco proattivo, studenti hanno mostrato un comportamento generalmente corretto in classe. L'interesse e la partecipazione sono stati in linea con le aspettative, così come l'impegno durante le lezioni e nello svolgimento dei compiti assegnati.

#### **Metodi di Studio:**

La classe presenta una varietà di approcci allo studio, con alcuni studenti che hanno sviluppato metodi critici e autonomi, mentre altri ancora adottano un approccio mnemonico. Tuttavia, la maggior parte degli studenti è in grado di orientarsi autonomamente nello svolgimento degli esercizi proposti, mentre un piccolo gruppo mostra difficoltà a causa di un impegno non costante.

#### **Progressione nell'Insegnamento e nell'Apprendimento:**

Gli alunni hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, mostrando una progressione positiva nelle competenze e lavorando autonomamente su approfondimenti proposti.

#### **Livello Medio Raggiunto e Obiettivi Disciplinari:**

Complessivamente, la preparazione degli studenti è buona.

Gli studenti hanno acquisito conoscenze e abilità previste, dimostrando competenza in diverse situazioni.

Con riferimento al programma svolto, si può affermare che gli allievi hanno acquisito le seguenti conoscenze:

**Matematica**

Funzioni ed equazioni esponenziali	Raggiunto da tutti / quasi tutti gli alunni
Funzioni ed equazioni logaritmiche	Raggiunto da tutti / quasi tutti gli alunni
Funzioni reali di una variabile reale	Raggiunto da tutti / quasi tutti gli alunni
Limiti di funzioni reali di una variabile reale	Raggiunto da tutti / quasi tutti gli alunni
Continuità: Definizione e punti di discontinuità e loro classificazione	Raggiunti da un numero cospicuo di alunni
Grafico probabile di una funzione algebrica razionale	Raggiunto da tutti / quasi tutti gli alunni
Derivata	Raggiunto da tutti / quasi tutti gli alunni
Studio di funzione razionale fratta	Raggiunto da tutti / quasi tutti gli alunni

**FISICA**

Temperatura e dilatazione	Raggiunto da tutti / quasi tutti gli alunni
Il calore	Raggiunto da tutti / quasi tutti gli alunni
Fenomeni elettrostatici e campi elettrici	Raggiunto da tutti / quasi tutti gli alunni
Le leggi di Ohm ed i circuiti elettrici	Raggiunti da un numero cospicuo di alunni
I campi magnetici	Raggiunto da tutti / quasi tutti gli alunni

**OBIETTIVI SPECIFICI DELLE DISCIPLINE**

In riferimento alla programmazione di dipartimento, che mette in evidenza gli obiettivi minimi, che l'allievo deve aver acquisito per l'ammissione alla classe successiva non si rilevano particolari differenze sostanziali rispetto a quelli previsti. Si fa riferimento, in maniera integrale, alla programmazione di dipartimento della classe quinta.

**OBIETTIVI MINIMI MATEMATICA CLASSI QUINTE:**

- Saper calcolare il Dominio di una funzione;
- Saper ricercare gli asintoti di una funzione;
- Saper interpretare e capire le caratteristiche di una funzione dalla lettura del grafico.

**OBIETTIVI MINIMI FISICA CLASSI QUINTE:**

- Sapere le nozioni fondamentali di campo elettrico e magnetico;
- Sapere le nozioni fondamentali della corrente elettrica.



## OBIETTIVI TRASVERSALI

### Obiettivi socio-affettivi/comportamentali

- Partecipare alla vita scolastica con atteggiamenti di condivisione e collaborazione
- Assumersi responsabilità in ordine alla collaborazione
- Comunicare utilizzando i linguaggi appropriati
- Rielaborare le conoscenze in modo personale

### Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento

- Sollecitare la crescita della personalità degli studenti;
- Sostenere nella ricerca e nella descrizione della propria identità: aumentando la conoscenza di se stessi, la fiducia nelle proprie capacità e l'esercizio dell'autonomia;
- Promuovere la capacità di organizzare e arricchire le proprie competenze;
- Favorire la partecipazione alla vita sociale e la condivisione dei valori civili;
- Educare al rispetto dell'ambiente e del patrimonio artistico;
- Intensificare il processo di orientamento: rafforzare attitudini, interessi e motivazioni.

### Obiettivi cognitivi trasversali

- Costruire un percorso di ricerca;
- Produrre testi che mettano in relazione fatti storici e opere artistiche;
- Applicare regole e formule a problemi ed esperimenti;
- Acquisire conoscenze ed abilità e utilizzarle nell'invenzione e realizzazione di proprie produzioni con tecniche appropriate (grafiche, pittoriche e multimediali).

### Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento

- Strutturare la didattica delle discipline come processo dinamico e attento alle particolarità dei singoli studenti e non come azione volta al solo conseguimento di conoscenze puramente tecnico- mnemoniche;
- Fornire strumenti, mezzi, metodologie e contenuti per consentire la corretta ed autonoma gestione dei processi di apprendimento;
- Educare al riconoscimento delle relazioni logiche, emozionali, intuitive che si stabiliscono fra i vari linguaggi verbali, plastico-visuali, multimediali;
- Educare a comprendere i linguaggi, i processi, le tecniche della comunicazione audiovisiva e della produzione artistica, grafica-pittorica-plastica e progettuale, per raggiungere un profilo formativo flessibile e polivalente.

## ATTIVITÀ MULTIDISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI

-



## METODI DELL'AZIONE DIDATTICA

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Dibattito in classe
- Esercitazioni individuali in classe
- Esercitazioni a coppia in classe
- Esercitazioni per piccoli gruppi in classe
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- Relazioni su ricerche individuali e collettive
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti in classe

## STRUMENTI DELL'AZIONE DIDATTICA

- Libro di testo
- Dispense
- Fotocopie
- Internet
- Software didattici (Geogebra)
- Incontri con esperti/conferenze
- Lavagna luminosa
- Utilizzo della piattaforma Google classroom per l'assegnazione di compiti

## VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

### Tipologia delle prove

#### Prove tradizionali

- Interrogazione orale
- Verifiche scritte

#### Prove semi-strutturate

- Attività di ricerca
- Questionari a risposta aperta
- Risoluzione di problemi

#### Prove strutturate

- Test a scelta multipla
- Corrispondenze
- Questionari a risposta chiusa

#### Altre tipologie

- Esecuzione di calcoli

## VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

### NUMERO DELLE PROVE SVOLTE

#### Matematica

##### Primo quadrimestre:

Due verifiche scritte ed un eventuale prova orale per gli alunni incerti nella valutazione

##### Secondo quadrimestre:

Due verifiche scritte ed una prova orale. Eventualmente una seconda prova orale per gli alunni incerti nella valutazione.



## Fisica

### Primo quadrimestre:

Due verifiche scritte ed un eventuale prova orale per gli alunni incerti nella valutazione

### Secondo quadrimestre:

Due verifiche scritte ed una prova orale tramite una presentazione di un approfondimento svolto in gruppi. Eventualmente una seconda prova orale per gli alunni incerti nella valutazione.

*Nota:* Per le discipline con valutazione orale potranno essere effettuate anche prove scritte.

### Eventuali INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO attuati durante l'anno

Sono stati effettuati "in itinere" interventi di recupero e/o di approfondimento curricolare su segmenti di programma da chiarire e/o consolidare. Come da piano delle attività è stata svolta una settimana di recupero e consolidamento durante la settimana 19 – 26 febbraio.

Lucca, 15/05/2024 Il docente

---

Prof. Luca Garinetti

**Programma Svolto**

<b>DOCENTE:</b>	<b>Prof. Luca Garinetti</b>
-----------------	-----------------------------

<b>DISCIPLINA/E:</b>	<b>CLASSE:</b>
<b>Fisica</b>	<b>5D</b>

**ARGOMENTI ALL'INTERNO DELLA DISCIPLINA**

- Temperatura e dilatazione
  - La temperatura
  - Il termometro
  - L'equilibrio termico
  - Cenni all'interpretazione microscopica della temperatura
  - Dilatazione lineare dei solidi
  - Dilatazione cubica dei solidi
- Il calore
  - Il calore e l'esperimento di Joule
  - Calore specifico e capacità termica
  - L'equazione fondamentale della calorimetria e problemi di equilibrio termico tra due corpi
- Fenomeni elettrostatici
  - L'elettrizzazione per strofinio
  - I conduttori e gli isolanti
  - La legge di Coulomb nel vuoto
- Campi elettrici
  - Il vettore campo elettrico
  - La rappresentazione del campo elettrico
  - L'energia potenziale elettrica
  - La differenza di potenziale
  - I condensatori
- Le leggi di Ohm ed i circuiti elettrici
  - La corrente elettrica
  - I circuiti elettrici
  - La prima legge di Ohm
  - Resistenze in serie ed in parallelo
  - La legge dei nodi (prima legge di Kirchhoff)
  - Soluzione di circuiti
  - Legge di Joule
  - Cenni agli strumenti di misura
- I campi magnetici
  - Il magnetismo
  - Il campo magnetico terrestre
  - Cenni al fenomeno delle aurore boreali ed alle fasce di Van Allen
  - L'esperienza di Oersted
  - Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente



- o Spire e campi magnetici
- o Solenoide
  - Cenni alla risonanza magnetica
- o La forza di Lorentz

Gli studenti nell'ultima parte dell'anno, svolgono a gruppi i seguenti argomenti (approfondimenti o argomenti non svolti nel corso dei tre anni di fisica) che espongono a turno alla classe:

- Le leggi di Keplero e la legge di gravitazione universale
- Gas perfetto
- Onde e suono
- Relatività ristretta
- Relatività generale ed onde gravitazionali
- Fisica del nucleo

Lucca, 15/05/2024	Il docente Prof. Luca Garinetti
-------------------	------------------------------------



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE AREA SCIENTIFICA

### LIVELLO 0

**VOTO : 2**

- Totale assenza di conoscenze sia nelle prove scritte che in quelle orali.

### LIVELLO 1

**VOTO : 3**

- Notevole carenza di conoscenze e presenza di gravissimi errori nell'esecuzione di semplici esercizi.
- L'espressione è molto stentata, il linguaggio non appropriato.

### LIVELLO 2

**VOTO : 4**

- Conoscenze: ha conoscenze frammentarie e superficiali.
- Competenze : applica le conoscenze commettendo gravi errori, non riesce a condurre analisi.
- Capacità : non sa sintetizzare le proprie conoscenze e manca di autonomia.
- Abilità linguistiche ed espressive: commette errori che oscurano il significato del discorso.

### LIVELLO 3

**VOTO: 5**

- Conoscenze : ha conoscenze generiche e commette qualche errore nella comprensione.
- Competenze : commette errori non gravi sia nell'applicazione che nell'analisi.
- Capacità : ha scarsa autonomia nella rielaborazione delle conoscenze e coglie con qualche difficoltà gli aspetti essenziali del problema.
- Abilità linguistiche ed espressive : commette qualche errore che non oscura il significato del discorso e usa poco frequentemente il linguaggio appropriato.

### LIVELLO 4

**VOTO: 6**

- Conoscenze : possiede conoscenze non molto approfondite, ma essenziali per l'apprendimento dei concetti di base.
- Competenze : sa applicare le proprie conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali, seppure con qualche errore.
- Capacità : non è sempre preciso nell'effettuare sintesi, ha qualche spunto di autonomia.
- Abilità linguistiche ed espressive : terminologia accettabile, esposizione poco fluente.

### LIVELLO 5

**VOTO: 7**

- Conoscenze: possiede conoscenze abbastanza approfondite.
- Competenze: applica le proprie conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali.
- Capacità: E' abbastanza preciso nell'effettuare sintesi e presenta qualche spunto di autonomia.





- Abilità linguistiche ed espressive: Articola il discorso in modo abbastanza coerente. Usa i termini specifici quasi sempre correttamente ed espone in maniera abbastanza fluente.

#### LIVELLO 6

**VOTO: 8-9**

- Conoscenze : ha conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione di esercizi abbastanza complessi.
- Competenze : sa applicare le conoscenze e sa effettuare sintesi, anche se con qualche imprecisione.
- Capacità : è autonomo nella sintesi , ma non sempre approfondisce.
- Abilità linguistiche ed espressive : espone con chiarezza e terminologia appropriata.

#### LIVELLO 7

**VOTO: 10**

- Conoscenze : possiede conoscenze complete e approfondite, non commette errori né imprecisioni.
- Competenze : applica senza errori ed imprecisioni le varie procedure ed effettua analisi approfondite.
- Capacità : sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome.
- Abilità linguistiche ed espressive : usa il lessico specifico in modo autonomo ed appropriato.

**Le prove scritte saranno corrette con una griglia di valutazione assegnando un punteggio specifico per ogni esercizio.**



**6.5 Laboratorio di Architettura e Ambiente**  
**Anno Scolastico 2023-24**  
**CLASSE 5D – INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE**  
**LABORATORIO DI ARCHITETTURA – ore settimanali 6**  
**Docente Roberto Profili**

**RELAZIONE FINALE**

Il corso triennale del Laboratorio di Architettura e Ambiente non ha avuto la necessaria continuità didattica stante che il sottoscritto docente è stato nominato sulla classe solo dallo scorso anno scolastico e pertanto, in questi due anni, è stato necessario il recupero di alcuni contenuti per gli aspetti relativi sia all'uso del software informatico di modellazione tridimensionale che di quelli relativi alla prospettiva manuale che sono oggetto della seconda prova di esame.

La classe è composta da 19 studenti, 17 femmine e 2 maschi, di cui tre con Bisogni Educativi Speciali: due con diagnosi per disturbi specifici di apprendimento (L.170/2010) e uno con certificazione ai sensi della L. 104/92. Uno studente si è ritirato dalle lezioni nel secondo quadrimestre.

Gli alunni, molto diversi per personalità e temperamenti, nel corso del quinto anno, sembrano aver raggiunto un sufficiente livello di coesione fra loro anche se permangono alcune situazioni non risolte di convivenza. In generale la classe si è mostrata interessata e collaborativa al lavoro scolastico e ha partecipato con interesse alle lezioni anche se l'impegno non è sempre stato continuo, concentrato in prossimità delle consegne e finalizzato alla prestazione valutativa piuttosto che alla crescita personale.

Nel corso dell'anno gli studenti sono progressivamente migliorati nelle loro capacità progettuali e di restituzione grafica tradizionale e/o digitale e questo risultato è stato raggiunto dalla maggior parte della classe e con livelli differenziati. Molti di loro hanno raggiunto risultati pienamente accettabili, alcuni con livelli di eccellenza sia nelle capacità metodologiche che in quelle di restituzione grafico-digitale, mentre due, tre studenti risultano più deboli nella loro preparazione.

Dal punto di vista relazionale, i rapporti personali individuali sono sempre stati corretti, mentre quelli con il gruppo classe hanno spesso risentito della incapacità generale degli studenti di non saper rispettare le scadenze e il ritmo di lavoro; quest'ultimo, spesso sollecitato.

Attraverso lo sviluppo di alcune unità didattiche, gli alunni, hanno approfondito gli aspetti tridimensionali delle loro architetture con rappresentazioni di modelli volumetrici e presentazione dei progetti, con il software grafico google sketchup, curando anche gli aspetti relativi alle scelte per le applicazioni di texture, anche tratte dalla rete, per il rendering del modello. Alle lezioni "frontali" è stato affiancato un metodo di lavoro e di revisione personalizzata dei progetti che ha consentito, in generale, capacità di revisione autonoma dello stesso ovvero capacità critica e personale di controllo delle varie fasi della progettazione sia architettonica che di macro-urbanistica. Nella materia delle Discipline Geometriche (2 ore settimanali), la classe ha approfondito gli aspetti esclusivamente teorici della Geometria descrittiva.

In generale gli studenti hanno raggiunto le finalità educative e gli obiettivi nei termini di acquisizione delle conoscenze e delle competenze della disciplina e ciò ha consentito ad ogni singolo studente di poter affrontare con spirito critico e scelte personali le esercitazioni svolte in più unità didattiche (*vedi programma svolto*) interdisciplinari con la materia di Discipline Progettuali di Architettura. Le incertezze che in qualche caso isolato ancora permangono sono attribuibili



sostanzialmente ad un lavoro di revisione personale dei contenuti che non è stato sempre continuo e anche ad alcune difficoltà di rielaborazione progettuale.

Le competenze e le conoscenze tecniche, tecnologiche e informatiche, relative alla struttura architettonica e alla sua rappresentazione, si possono considerare in generale raggiunte da tutta la classe con livelli differenziati.

La durata di esecuzione progettuale, in relazione ai tempi stretti di lavoro imposti dall'esame di stato possono considerarsi in generale accettabili.

Lucca, lì 15 maggio 2024

Il docente: Roberto Profili



Anno Scolastico 2023-24

CLASSE 5D - INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

LABORATORIO DI ARCHITETTURA - ore settimanali: 6

Docente: Roberto Profili

## PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA-DIDATTICA SVOLTA

### OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

#### Obiettivi generali

Le finalità educative e gli obiettivi generali del corso sono relativi all'acquisizione delle conoscenze e delle metodologie di base per affrontare i problemi laboratoriali della progettazione senza avere la pretesa di indicare soluzioni standard già definite. Tale metodo è rivolto a formare nello studente uno spirito critico tale da garantire capacità di scelte personali su un ventaglio di soluzioni molto vasto.

**Nell'ambito della Disciplina Laboratoriale è inserito un modulo settimanale di due ore per l'approfondimento delle discipline geometriche.**

#### Obiettivi d'apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento sono essenzialmente rivolti alla:

- corretta elaborazione grafica digitale del rilievo assegnato;
- impostazione del tema progettuale assegnato attraverso l'acquisizione dei procedimenti operativi del software grafico e di ricerca, analisi e sintesi dei dati;
- capacità di ricerca autonoma e di organizzazione dei dati necessari alla descrizione grafica di un tema progettuale;
- capacità di revisione autonoma del modello del progetto, ovvero capacità critica personale di ricontrollare le varie fasi di restituzione grafica digitale in modo da eliminare eventuali errori o incongruenze;
- corretta restituzione grafica in relazione alla qualità compositiva da esporre;
- conoscenza degli aspetti funzionali, dimensionali, materiali e tecnologia dei materiali che compongono il tema progettuale;
- completezza degli schemi di laboratorio che vengono affrontati;
- conoscenze urbanistiche di base per la lettura degli insediamenti urbani in relazione al loro impianto originario e sviluppo storico.

#### Obiettivi minimi

Fermo restando la programmazione della disciplina, gli obiettivi minimi sono quelli rivolti ad una semplificazione generale della disciplina sia in termini di contenuti che in termini di produzione. Tali obiettivi saranno modulati alla capacità personale degli studenti con fragilità.

#### Obiettivi trasversali

##### *Obiettivi grafici e cognitivi*

- conoscenza ed uso corretto degli strumenti operativi;
- uso corretto della terminologia e della simbologia tecnica;
- acquisire capacità operativa e tecnica;
- utilizzare i linguaggi specifici;



- acquisire visione interdisciplinare.

#### *Obiettivi comportamentali*

- rispetto dei tempi stabiliti per lo sviluppo delle varie fasi progettuali;  
- acquisire un metodo di lavoro corretto che privilegi uno studio preliminare di tutte le fasi da sviluppare per la restituzione grafico-digitale.

### **ATTIVITÀ MULTIDISCIPLINARE E INTERDISCIPLINARE**

Sono state svolte le attività interdisciplinari previste con la materia di Discipline Progettuali Architettura e Ambiente e Discipline Pittoriche.

### **METODI DELL'AZIONE DIDATTICA (in presenza e in DDI)**

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input checked="" type="checkbox"/> Dibattito in classe <input checked="" type="checkbox"/> Videolezioni <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni individuali in classe <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni collettive in classe o in video lezione <input checked="" type="checkbox"/> Correzione collettiva di esercizi svolti in classe o in videolezione	<input checked="" type="checkbox"/> Elaborazione di schemi/mappe concettuali <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni su ricerche individuali e collettive <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni grafiche, plastiche, progettuali <input type="checkbox"/> Invio di file audio <input checked="" type="checkbox"/> Invio di file video <input checked="" type="checkbox"/> Invio materiale didattico in vari formati (word, pdf, power point ...)
--	---

### **MODULAZIONE DELL'ORARIO CURRICOLARE DELLA DISCIPLINA**

**Attività sincrone**, quelle svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche eventuali verifiche orali degli apprendimenti.

- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti.

**Attività asincrone**, quelle svolte senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale **fornito o indicato dall'insegnante**;

- la visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

- le esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Non rientrano tra le attività asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Liceo  
Artistico Musicale  
"A. Passaglia"



disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le attività asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

### **Contenuti della programmazione in termini di Competenze e Conoscenze**



<b>CONOSCENZE (obiettivi cognitivi)</b>	<b>COMPETENZE e CAPACITA' (obiettivi operativi)</b>
<p>Ripasso dei principali comandi di gestione del programma di modellazione tridimensionale sketchUp versione 8 (italiano) o versione 17; conoscenza dei concetti generali di impostazione del software; conoscenza dei seguenti comandi principali: interfaccia utente programma, strumenti principali, strumenti di disegno, strumenti modifica, strumenti costruzione, strumenti telecamera, strumenti cammina, strumenti Google toolbar, strumenti per impostazione e gestione dei layer dei modelli e delle entità.</p> <p>Ripasso dei materiali da costruzione in relazione al corretto utilizzo delle texture di font del programma di renderizzazione di Sketcup 8/17; Conoscenza dei principali termini tecnici architettonici dei componenti strutturali e di finitura del modello da sviluppare;</p> <p>Gli elementi dimensionali per la progettazione delle sistemazioni esterne.</p> <p>Metaprogetto e Macro Urbanistica: definizione dei componenti del progetto urbanistico in quanto progetto di insieme, rapporto con il quadro urbano complessivo del contesto e delle sue presenze architettoniche e di paesaggio. Dimensionamento dell'intervento, definizione simbolica e funzionale, definizione degli spazi aperti e degli edifici costituenti l'assetto plano-volumetrico. Tale metodologia consente di sviluppare la progettazione architettonica in coerenza con le scelte di carattere generale di un piano urbanistico di struttura (Master Plan).</p>	<p>Saper rappresentare modelli tridimensionali architettonici, anche di interni sviluppando il lavoro con organizzazione del modello per componenti, gruppi di componenti e layer di visualizzazione. Modellazione tridimensionale del progetto architettonico (modellazione degli esterni, interni e degli arredi). Le unità didattiche verranno realizzate rilevando il modello da piante, prospetti e sezione di architetture elaborate con l'insegnante di progettazione architettonica. Modellazione tridimensionale degli arredi degli infissi interni e esterni. Modellazione del terreno circostante al progetto assegnato.</p> <p>Saper utilizzare in modo corretto le texture del programma in relazione ai materiali propri dell'architettura;</p> <p>Saper progettare le sistemazioni esterne di un progetto assegnato contestualizzandolo al lotto dato;</p> <p>Saper proporre una soluzione progettuale urbana di insieme (Master Plan) mediante lo sviluppo metodologico, proprio della disciplina, degli elementi componenti quali i percorsi viari, (stradali, ciclabili, pedonali e parcheggi), le aree a verde (pubbliche e private), le preesistenze, le aree di nuova fabbricazione, il tema "dell'acqua" ecc. Saper rappresentare la progettazione in scala adeguata in relazione alle dimensioni dell'area sia con gli strumenti tradizionali che nelle tavole grafiche. Saper evidenziare gli aspetti della progettazione con inserimenti di viste urbane per la migliore del progetto.</p>



CONOSCENZE (obiettivi cognitivi)	COMPETENZE e CAPACITA' (obiettivi operativi)
Modelli digitali di progetti affrontati nel corso dell'anno scolastico sia come espressione finale dell'iter progettuale che come fase di studio per la definizione del progetto.	Saper realizzare modelli digitali.

Esercitazioni progettuali svolte:

- Progetto di riqualificazione dell'area Ex Officine Lazzi e di un tratto della limitrofa via Puccini. S. Anna . Lucca. Presentazione del progetto sviluppata con metodi tradizionali e modello digitale  
Tavole grafiche e grafico-digitali di presentazione del progetto.
- Progetto di riqualificazione dell'area Ex Scalo Merci Ferroviario di Lucca da adibire a parco urbano. Presentazione del progetto sviluppata con metodi tradizionali e modello digitale.  
Tavole grafiche e grafico-digitali di presentazione del progetto.

#### Interdisciplinare con la materia di Discipline Progettuali

- Modellazione tridimensionale del progetto di un Museo di Arte Contemporanea da inserire nell'area "Ex Officine Lazzi".  
Tavole grafiche e grafico-digitali di presentazione del progetto;
- Modellazione tridimensionale del progetto di un Terminal Urbano da inserire nell'area Ex Scalo Merci Ferroviario di Lucca.  
Tavole grafiche e grafico-digitali di presentazione del progetto;
- Tavola di presentazione di due prospettive accidentali del progetto eseguite con gli strumenti tradizionali.  
*In previsione da realizzare nel mese di maggio-giugno*
- Modellazione tridimensionale di un fabbricato ad uso ristoro ed edicola  
Tavole grafiche e grafico-digitali di presentazione del progetto.

#### STRUMENTI DELL'AZIONE DIDATTICA (selezionare le voci interessate)

<input type="checkbox"/> Libro di testo	<input checked="" type="checkbox"/> Strumenti per la grafica e la modellazione
<input checked="" type="checkbox"/> Dispense	<input checked="" type="checkbox"/> Incontri con esperti/conferenze
<input checked="" type="checkbox"/> Fotografie	<input type="checkbox"/> Proiezione film
<input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie	<input type="checkbox"/> Registratore audio
<input checked="" type="checkbox"/> Internet	<input checked="" type="checkbox"/> LIM/ActivPanel
<input checked="" type="checkbox"/> Software didattici	

#### VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

##### Tipologia delle prove (selezionare le voci interessate)

<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazione orale in presenza	Questionari a risposta chiusa
Interrogazione orale in video	Test a scelta multipla





Esercizi/produzioni di testi svolti in presenza Esercizi/produzioni di testi inviati sulle piattaforme istituzionali; Attività di ricerca Composizioni/saggi brevi Temi Attività di ricerca <input checked="" type="checkbox"/> Riassunti e relazioni Questionari a risposta aperta	Questionari con google moduli <input checked="" type="checkbox"/> Risoluzione di problemi <input checked="" type="checkbox"/> Simulazioni <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni pratiche <input checked="" type="checkbox"/> Elaborati grafici tradizionali e/o digitali Elaborati plastici Esercizi e test motori Esecuzione di brani musicali
---	--

**Verifica e valutazione**

La verifica formativa per il controllo del processo di apprendimento si attua attraverso la costante assistenza al singolo studente con periodiche revisione dei lavori svolti durante lo svolgimento delle esercitazioni grafiche. La valutazione viene svolta secondo i seguenti criteri:

1. corretta impostazione del tema;
2. completezza degli elaborati;
3. corretta restituzione grafica digitale;
4. corretta gestione del tempo rispetto allo sviluppo delle varie fasi;
5. completezza degli schemi e delle relazioni;
6. uso corretto della terminologia e della simbologia tecnica;
7. puntualità delle consegne;
8. capacità di autovalutazione e autocorrezione.

**NUMERO DELLE PROVE**

Prove	Discipline e numero prove previste per quadrimestre
Orali	
Scritte	
Grafiche	2/3 – Prova grafico digitale e/o grafico tradizionale
Pratiche	

**Interventi di recupero**

Gli interventi di recupero sono stati programmati in itinere durante l'anno scolastico.

Lucca li 15 maggio 2024

il docente:  
(Roberto Profili)



**Anno Scolastico 2023-24**

**CLASSE 5D – INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE**

**DISCIPLINE GEOMETRICHE ( Geometria Descrittiva) – ore settimanali 2**

*(Approfondimento ricompreso nella disciplina di Laboratorio di Architettura)*

**Docente Roberto Profili**

## **PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA-DIDATTICA SVOLTA**

*Fermo restando gli aspetti generali comuni con la disciplina Laboratoriale si specificano i soli elementi caratterizzanti, precisando che il programma riprende e approfondisce le conoscenze e le competenze della materia rispetto a quanto già svolto nel corso del biennio.*

### **OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI**

- L'insegnamento della Geometria Descrittiva ha come fine la conoscenza criticamente motivata delle tecniche e dei metodi di rappresentazione grafica.
- Tramite la conoscenza della costruzione geometrica degli elementi e delle figure fondamentali, dell'applicazione dei principi di proiezione, lo studente sarà guidato alla rappresentazione obiettiva attraverso le proiezioni ortogonali ed al confronto fra realtà tridimensionale e rappresentazione sul foglio da disegno.

### **OBIETTIVI MINIMI**

- Conoscenza e uso in modo adeguato degli strumenti operativi.
- Rappresentare in modo corretto figure piane e solide in una visione bidimensionale, applicando le regole fondamentali della geometria descrittiva.
- Saper utilizzare almeno un tipo di proiezione assonometrica e prospettica in forma corretta
- Assolvere regolarmente gli impegni scolastici e partecipare con continuità alle lezioni.

### **OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI**

Le Discipline geometriche hanno anche la funzione di sostegno per la ben più complessa progettazione di arredamento e architettura, i moduli sono stati quindi monitorati regolarmente con tale disciplina e con il laboratorio. Lo scopo è quello di far acquisire agli studenti conoscenze e competenze interdisciplinari per una completa risoluzione e rappresentazione di temi compositivo-strutturali di Architettura

### **OBIETTIVI DIDATTICI**

- Studio del disegno inteso come linguaggio grafico-matematico che consente di rappresentare le forme attraverso procedure e codici rigorosamente prestabiliti; ed in particolare:

### **CONOSCENZE**

#### **Conoscenza dei principi teorici e applicativi della Geometria Descrittiva**

- Conoscenza e dimensionamento delle principali figure geometriche piane e solide.
- Conoscenza del metodo della "Doppia proiezione ortogonale" per la rappresentazione di figure piane e solide.



## COMPETENZE

- Saper operare correttamente con gli strumenti del disegno geometrico
- Saper rappresentare e descrivere figure della geometria piana con un corretto metodo operativo.
- Saper rappresentare e leggere le figure piane e solide nel triedro, applicando procedimenti codici descrittivi delle proiezioni cilindriche.

## CAPACITA'

- Acquisizione della tecnica grafica idonea per la disciplina.

## CONCETTO DI GEOMETRIA DESCRITTIVA

Proiezioni Cilindriche e coniche;  
Metodo della doppia proiezione ortogonale;  
Piani di proiezione: i quattro diedri;  
Rappresentazione del punto nei quattro diedri;  
Posizioni particolari di un punto;  
Terzo piano di proiezione;  
Rappresentazione di un piano;  
Rappresentazione della retta;  
Rappresentazione della retta nei quattro diedri;  
Posizioni particolari di una retta;  
Rappresentazione del segmento;  
Condizioni di appartenenza;  
Intersezione di piani;  
Intersezioni di rette e piani;  
Condizioni di parallelismo e perpendicolarità;  
Rappresentazione di figure piane appartenenti a piani generici comunque inclinati;  
Rappresentazione di solido poggiate su un piano generico comunque inclinato;  
Proiezioni prospettiche: Metodo del prolungamento dei lati e metodo del prolungamento dei lati e del punto principale;  
Teoria delle ombre nelle proiezioni ortogonali; (cenni);  
Applicazione delle ombre nella descrizione architettonica dei progetti; (*eventualmente prevista dopo la redazione del documento del 15 maggio*)

**In classe sono state svolte esercitazioni grafiche da sviluppare settimanalmente.**

**La valutazione sarà ricompresa in quella più generale del Laboratorio di Architettura e Ambiente.**

Lucca li 15 maggio 2024

il docente  
(Roberto Profili)



## 6.6 Lingua e letteratura italiana

LICEO ARTISTICO-MUSICALE "A. PASSAGLIA" (Lucca)  
CLASSE 5<sup>^</sup> D (indirizzo Architettura)  
A.S. 2023/2024

### ITALIANO

#### PRESENTAZIONE DEL GRUPPO-CLASSE

- a.s. 2021/2022: il gruppo della terza classe era composto di 24 alunni di cui 20 ragazze e 4 ragazzi; sul piano del rapporto tra pari è stato caratterizzato da poca coesione, sono emerse alcune conflittualità sebbene si siano notati progressi nel corso del secondo quadrimestre: in particolare è emersa la suddivisione in gruppi con alcune personalità nel ruolo inconsapevole di leader, e la forte sproporzione numerica tra studenti e studentesse non ha facilitato la coesione del gruppo-classe.

Gli studenti si sono dimostrati quasi tutti in possesso di un autonomo metodo di studio, molti prendono appunti in classe e producono schemi e mappe, ma l'impegno non è stato costante, con una tendenza a rimandare scadenze e ad accumulare il lavoro in prossimità di verifiche. Come l'impegno anche l'attenzione e la partecipazione attiva sono state incostanti.

Sul piano del rendimento complessivo la classe ha raggiunto un buon livello di profitto scolastico e quasi tutti/e hanno dimostrato di essere sensibili al voto ed interessati al recupero sebbene ciò non si sia tradotto in uno studio costante e consapevole.

- a.s. 2022/2023: la classe quarta era composta da 21 alunni di cui 18 ragazze e 3 ragazzi. Sul piano del rapporto tra pari il gruppo-classe è apparso più coeso rispetto allo scorso anno. Sul piano dell'approccio allo studio l'impegno – così come la partecipazione – è apparso incostante e non proporzionato alle aspettative inerenti la valutazione inoltre si è mantenuta e forse accentuata la tendenza ad influenzare le decisioni didattiche in particolare riguardo verifiche e scadenze, con un atteggiamento poco collaborativo ed assenze mirate.

Sul piano del rendimento complessivamente la classe ha comunque dimostrato un buon livello di profitto scolastico raggiungendo livelli di conoscenze complessivamente buoni.

- a.s. 2023/2024: la classe quinta è composta da 20 studenti di cui 18 studentesse e due alunni (di cui uno ha smesso di frequentare durante il secondo quadrimestre): è evidente come la discrepanza tra il numero di alunne e quello degli studenti maschi abbia fin dalla classe terza caratterizzato il gruppo classe. Fra tutti gli studenti/esse uno/a segue un pei (pertanto si rinvia alla relazione del docente di sostegno) e due seguono un pdp per dsa. Sul piano del rapporto all'interno del gruppo dei pari si conferma il progressivo miglioramento del livello di coesione già manifestatosi durante lo scorso a.s., ma che ha mostrato i suoi limiti in momenti specifici, ad esempio nel confronto individuale con il docente quando si avanzano giustificazioni per comportamenti o richieste di rinvio degli impegni dovuti. L'atteggiamento si conferma poco collaborativo, con una netta tendenza ad orientare decisioni in merito a scadenze o verifiche, un aspetto accentuato dalla difficoltà di gestire la molteplicità degli impegni e delle materie di studio, dall'acuirsi dell'ansia e dello stress con l'avvicinarsi della data degli esami, insieme alle specifiche aspettative individuali. Il livello di profitto si è mantenuto complessivamente buono, con l'accentuarsi di alcune specificità e differenze fra tre gruppi di studenti: un piccolo gruppo di studenti/esse nel corso dei tre anni ha



sempre studiato con impegno e motivazione, raggiungendo ottimi risultati in termini di profitto; un più numeroso gruppo intermedio ha dimostrato conoscenze e competenze di livello buono o più che discreto mentre infine un più ristretto gruppo di alunne ha dimostrato scarso interesse ed impegno superficiale.

### OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
1. Padroneggiare strumenti espressivi e argomentativi della letteratura italiana.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contestualizzazione di un'opera,</li> <li>- individuazione di differenze e analogie tra testi di autori diversi,</li> <li>- individuazioni di correnti e generi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza essenziale della storia della letteratura italiana,</li> <li>- struttura essenziale dei principali generi letterari italiani fra '800 e '900.</li> </ul>
2. Comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario in prosa o in poesia,</li> <li>- inquadrare nel contesto storico temi ed aspetti stilistici di un'opera.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteristiche delle varie correnti letterarie,</li> <li>- struttura metrica e figure retoriche più comuni.</li> </ul>
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi del testo poetico</li> <li>- testi argomentativi,</li> <li>- riflessioni personali su argomenti specifici e/o saggio breve.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le caratteristiche specifiche del testo argomentativo,</li> <li>- riconoscere le specificità delle varie tipologie testuali.</li> </ul>

### OBIETTIVI MINIMI:

- a) Comprendere complessivamente i testi:
  - individuando nel testo riferimenti ad aspetti fondamentali del contesto storico-culturale,
  - organizzando in modo pertinente le informazioni acquisite.
- b) Esprimersi con un linguaggio corretto:
  - esponendo in modo chiaro e pertinente,
  - attuando semplici collegamenti tra i testi analizzati,
  - schematizzando quanto appreso.
- c) Riconoscere i caratteri specifici di un autore:
  - conoscendo le linee essenziali della vita e della produzione letteraria,
  - presentando i caratteri della sua poetica, anche con riferimenti ai testi analizzati,
  - contestualizzando l'autore e l'opera nell'ambito della corrente letteraria e della sua epoca, anche con riferimento ai testi analizzati.

### ARGOMENTI SVOLTI



- Giacomo Leopardi: vita ed opere; lettura di poesie con analisi dei versi di: "A Silvia", "L'Infinito", "La ginestra", "Canto Notturmo ...", e delle Operette Morali: "Dialogo della natura e di un islandese" e "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere" con analisi dei passi.
- Il Naturalismo ed il Verismo: caratteristiche e differenze.
  - Emile Zola: lettura di testi teorici "Come si scrive un romanzo sperimentale" ed esempi narrativi da  
*L'ammazzatoio (L'Assommoir)*
  - F. De Roberto: lettura di passi da *I Vicerè* "Il deputato Consalvo".
  - G. Verga: vita, lettura di passi teorici ed esempi narrativi:
    - da *Vita dei Campi*: "Rosso Malpelo"
    - da *I Malavoglia* (passi scelti)
    - da *Novelle Rusticane*: "La roba"
    - da *Mastro Don Gesualdo* (passi scelti)
- Simbolismo e Decadentismo:
  - Contestualizzazione: simbolismo e Decadentismo in Europa.
  - Giovanni Pascoli e la poetica del fanciullino
    - da *Myricae*: *Lavandare*; *X Agosto*, *Temporale*
    - dai *Poemetti*: *Digitale Purpurea*
    - dai *Canti di Castelvecchio*: *Nebbia*
  - G. D'Annunzio: vita ed opere;
    - poesie: *La Pioggia nel Pineto*; *La sera fiesolana*
    - narrativa: passi da *Il Piacere*.
- Luigi Pirandello: la formazione e il pensiero, la poetica e le opere, i temi, l'umorismo, il teatro.
  - da *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato*.
  - da *Il Fu Mattia Pascal* passi scelti (analisi della trama e tematiche del romanzo)
  - da *Uno, nessuno e centomila* passi scelti (analisi della trama e tematiche del romanzo)
- Il romanzo psicologico nel primo Novecento: Marcel Proust: *La memoria involontaria* e James Joyce: il monologo di Molly Bloom, da *Ulisse*
- Italo Svevo: la vita e le opere, caratteristiche letterarie, "La Coscienza di Zeno", la psicanalisi.
  - da *La coscienza di Zeno* passi scelti (trama, analisi e struttura dell'opera)
- G. Marinetti ed il Futurismo. Contestualizzazione, caratteristiche e principali esponenti.
  - Il Manifesto tecnico della letteratura futurista
  - F.T. Marinetti: "70 Km\h" (estratto da "Zang Tumb Tumb")
- L'Ermetismo:
  - Giuseppe Ungaretti: La formazione e il pensiero, la poetica.
    - da *L'Allegria*: *Veglia*; *San Martino del Carso*; *Mattina*; *Soldati*; *Fratelli*



- Eugenio Montale: La formazione e il pensiero, la poetica  
da Ossi di Seppia: *Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Cigola la carrucola del pozzo;*  
da Satura: *Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale.*
- Il programma svolto di letteratura italiana è stato integrato dallo studio di alcuni aspetti essenziali della terza cantica del poema di Dante Alighieri, *La Divina Commedia*. E' stata studiata la struttura generale del *Paradiso* nel quadro complessivo del poema, una sintesi dei primi due canti (in particolare della parte in cui Beatrice chiarisce i dubbi di Dante sull'ascesa al cielo e sulle macchie lunari), del canto I sono stati analizzati i versi 1-21; 55-69; 82-11; 139-141 e del canto III i versi 1-78.

### METODI E STRUMENTI DELL'AZIONE DIDATTICA (ITALIANO)

Relativamente al metodo da adottare sono stati presi in considerazione i seguenti punti:

- 1) attenzione al livello di comprensione degli alunni in funzione del rafforzamento delle capacità;
- 2) sollecitazione ad assumere un atteggiamento critico e problematico di fronte ai contenuti;
- 3) verifica continua di comprensione di termini e problemi.

#### METODI

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input type="checkbox"/> Relazioni su ricerche individuali e collettive
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input type="checkbox"/> Esercitazioni grafiche, plastiche, progettuali
<input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni individuali in classe	<input type="checkbox"/> Invio di file audio
<input checked="" type="checkbox"/> Correzione collettiva di lavori in classe	<input type="checkbox"/> Altro
<input checked="" type="checkbox"/> Elaborazione di schemi e mappe concettuali	

#### STRUMENTI

<input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo	<input type="checkbox"/> Strumenti per la grafica e la modellazione
<input checked="" type="checkbox"/> Schemi e mappe proposte dal docente	<input type="checkbox"/> Incontri con esperti/conferenze
<input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie proposte dal docente	<input type="checkbox"/> Proiezione film
<input checked="" type="checkbox"/> Documenti e fonti su Internet	<input type="checkbox"/> Registratore audio
<input checked="" type="checkbox"/> LIM	<input type="checkbox"/> Fotografie
<input type="checkbox"/> Software didattici	<input type="checkbox"/> Altro

### VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

#### **Tipologia delle prove:**

Interrogazione orale;

Questionari di varia tipologia (domande a risposta aperta, domande a risposta guidata, domanda a risposta chiusa, test a scelta multipla);

Tema in classe (con scelta fra due o più tracce);

Simulazioni della prima prova d'esame;

Attività di ricerca.

#### **Criteri di verifica e valutazione**

Le verifiche hanno avuto lo scopo di rilevare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunno; sono state concepite come strumenti che aiutassero l'allievo ad acquisire consapevolezza del metodo sviluppato, delle conoscenze raggiunte, ma anche delle eventuali



difficoltà, con l'obiettivo di superarle; sono state inoltre lo strumento con cui il docente ha identificato gli esiti del suo insegnamento per metterne a punto i necessari adattamenti al proprio piano di lavoro. Le prove sono state predisposte tenendo conto degli obiettivi minimi (soglia di irrinunciabilità) delle discipline e dei margini di miglioramento, al fine di garantire a tutti pari opportunità formative e di apprendimento. Gli\le student\esse con pdp hanno svolto interrogazioni programmate con la possibilità di utilizzare schemi e mappe di tipo "nominale" secondo quanto specificato nei rispettivi pdp. Per gli alunni con pei le prove sono state elaborate in collaborazione con il docente di sostegno. La valutazione di tutti gli studenti ha tenuto in considerazione: la partecipazione attiva e consapevole, la puntualità nella consegna dei lavori, il livello di partenza, l'impegno durante l'a.s., i progressi effettuati, le conoscenze e competenze acquisite. Gli alunni sono stati informati e resi consapevoli degli obiettivi, delle conoscenze e dei contenuti dell'attività didattica, dei tempi di svolgimento e di verifica, della tipologia delle verifiche, dei livelli di prestazione, degli impegni richiesti e dei criteri di valutazione.

Per quanto riguarda la valutazione si sono utilizzate le seguenti griglie:

#### PRODUZIONE ORALE

Indicatori	Punteggio (in decimi)
Conoscenza dei contenuti del programma	4
Uso del linguaggio specifico della disciplina e correttezza nell'esposizione	3
Rielaborazione personale dei contenuti appresi	3
Totale	10

#### PRODUZIONE SCRITTA

Indicatori	Punteggio (in decimi)
Aderenza alla traccia	10
Contenuti e lessico	10
Rielaborazione personale dei contenuti appresi	10
Totale	30/3 = 10

#### LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

- Letteratura: C. Giunta, "Cuori intelligenti", Garzanti
- Dante Alighieri, "La Divina Commedia"
- inoltre sono state utilizzate risorse testuali e multimediali reperite online e proposte dal docente.





## 6.7 Lingua e letteratura straniera - Inglese

**LICEO ARTISTICO MUSICALE "A. PASSAGLIA" – LUCCA**

**ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

**RELAZIONE FINALE**

**CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ. D**

**INDIRIZZO: ARCHITETTURA E AMBIENTE**

**MATERIA: LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE**

**DOCENTE: Prof. ssa TATIANA GROSSI**

Ore settimanali: 3

Studenti: 19

**SITUAZIONE INIZIALE:** All'inizio dell'anno scolastico, preso atto delle capacità rilevate nell'anno scolastico precedente, delle competenze acquisite, della composizione della classe si è proceduto a presentare temi, argomenti ed autori programmati ad affrontare l'ultimo anno del corso di studi, nonché gli obiettivi che si intendeva raggiungere.

La classe ha manifestato all'inizio dell'anno scolastico disponibilità e collaborazione al lavoro didattico e, in genere, ha partecipato con attenzione alle lezioni rivelando discreto interesse nei confronti delle attività proposte e della disciplina. Il livello di partenza risultava eterogeneo: mentre alcuni alunni rivelavano buone capacità linguistiche e potenzialità, altri presentavano difficoltà in vari ambiti, avevano necessità di consolidare il proprio metodo di studio e di recuperare diffuse lacune nella preparazione e, talora in alcuni casi, anche la giusta motivazione allo studio.

**SITUAZIONE ATTUALE:** La classe ha globalmente lavorato con discreto profitto ed apprezzabile interesse e partecipazione verso gli argomenti proposti. Pur in presenza di qualche individuale miglioramento, alcuni studenti mostrano ancora oggi difficoltà di ordine espressivo e linguistico, sia nella produzione orale che nella produzione scritta. In alcuni casi le prove evidenziano il permanere di carenze grammaticali, lessicali e di ordine logico-sintattico, talora, tuttavia, temperate da soddisfacenti capacità e competenze conseguite nell'analisi del testo letterario e/o di testi specifici relativi al settore d'indirizzo. Alcuni studenti, infine, si sono distinti per impegno e capacità raggiungendo risultati buoni e, talora, ottimi e dando prova di un metodo di lavoro più consolidato e di una più solida preparazione.

Alcuni alunni hanno frequentato i corsi extracurricolari di preparazione agli esami per il conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali Cambridge Esol: Preliminary(B1), First (B2), Advanced(C1) che si sono tenuti nel Liceo e, dopo aver sostenuto i relativi esami, hanno conseguito il titolo.



### **OBIETTIVI DIDATTICI:**

Gli obiettivi didattici previsti in fase di programmazione sono stati perseguiti attraverso un percorso formativo che si è articolato nell'arco del triennio finale e che è stato impostato su lettura, decodificazione ed interpretazione di testi e documenti, seguendo un processo di analisi (prima di tutto linguistica, nonché testuale), sintesi e rielaborazione critica degli argomenti proposti, mirando al contempo allo sviluppo ed al consolidamento della competenza linguistica.

In uscita dal quinto anno di corso, gli studenti hanno acquisito le seguenti:

### **CONOSCENZE:**

- saper riconoscere gli aspetti di coesione, coerenza e tipologia di un testo;
- saper individuare linguaggi e terminologie settoriali appropriati agli aspetti letterari, artistici e socioculturali del paese straniero;
- conoscere gli aspetti letterari, artistici e socioculturali del paese straniero;

### **COMPETENZE:**

- comprendere testi di carattere letterario e artistico, scritti e/o orali, individuandone il senso globale e le informazioni principali, ed identificandone le caratteristiche;
- comprendere testi concernenti temi e problemi di attualità e di cultura generale, riflettenti aspetti della civiltà anglosassone;
- redigere testi specifici comprensibili ed accettabili come lessico, sintassi e registro;
- fare riassunti e/o relazioni su testi analizzati e studiati, dando prova di proprietà e correttezza di linguaggio e di saper cogliere i nessi logici principali;

### **CAPACITÀ:**

- elaborare criticamente le competenze acquisite al fine di fare collegamenti all'interno della disciplina e con le materie specifiche dell'indirizzo, operando al tempo stesso gli opportuni raffronti fra la civiltà anglosassone e quella italiana.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

In relazione agli obiettivi programmati, in termini di acquisizione di competenze, conoscenze e capacità, nella classe si possono individuare tre gruppi di livello:

- nel primo gruppo si collocano un piccolo numero di alunni che, grazie a una grande costanza e ad un notevole impegno nello studio, reale motivazione e tenacia nel lavoro, sono pervenuti ad ottimi risultati nella produzione orale e scritta e nello sviluppo delle capacità logico-critiche. Essi hanno pienamente raggiunto tutti gli obiettivi programmati;

- nel secondo gruppo, più numeroso, si collocano quegli alunni che, grazie a un impegno e uno studio adeguati, hanno raggiunto un accettabile livello di preparazione, sufficienti conoscenze e competenze e adeguate capacità critiche.;

- nel terzo gruppo, infine, si collocano quegli alunni che hanno conseguito risultati mediocri o ai limiti della sufficienza, soprattutto per l'incostanza dell'impegno nello studio individuale e/o la parziale presenza dei prerequisiti necessari all'approccio e allo studio della disciplina. I suddetti studenti mostrano una certa fragilità nell'esposizione orale ed evidenziano carenze sintattiche e lessicali e difficoltà nell'organizzare con coerenza argomentativa il testo scritto.



All'inizio dell'anno scolastico, per gli alunni con DSA, il Consiglio di classe ha predisposto piani didattici personalizzati.

A livello disciplinare sono state messe in atto tutte le misure necessarie previste dalla normativa vigente. Sulla base delle reali difficoltà manifestate dagli allievi sono state individuate le misure compensative e dispensative necessarie, nonché le modalità di verifica e di valutazione.

Si precisa che tali alunni hanno raggiunto nella disciplina gli stessi obiettivi minimi dei compagni così come stabilito nella programmazione disciplinare curricolare.

## **METODOLOGIA**

La metodologia utilizzata ha privilegiato l'approccio comunicativo con lezioni frontali per la presentazione di contesti storico-culturali, la conoscenza delle notizie biografiche essenziali relative agli autori affrontati e lezioni partecipate per l'analisi dei brani in lingua originale proposti. I testi presentati hanno fornito occasione per evincere le principali caratteristiche stilistico-formali e contenutistiche degli autori ma anche per consolidare le conoscenze grammaticali, potenziare le abilità comunicative e le competenze trasversali.

Lo strumento principale è stato costituito dalla lezione dialogata, che ha permesso agli studenti di intervenire attivamente nel percorso di costruzione del sapere e di rendere la classe una sorta di "comunità ermeneutica", impegnata a rendere significativo e pregnante l'incontro con la letteratura e con i maggiori autori del canone letterario.

Essenziale e centrale la lettura, l'analisi e l'interpretazione dei testi, che sempre hanno costituito il momento fondamentale del lavoro svolto in classe e il punto di partenza per la conoscenza degli autori. Continuamente sollecitata e praticata dagli alunni l'attualizzazione delle problematiche, attraverso la metodologia del dibattito e dell'argomentazione; l'insegnamento della letteratura ha mirato ad evidenziare gli elementi comuni e universali dell'esperienza umana e artistica, pur in un atteggiamento sostanzialmente legato alla valorizzazione della storicità del fenomeno letterario, sempre doverosamente collocato nello specifico humus spazio-temporale.

## **METODI DIDATTICI**

Approccio Comunicativo / Metodo Cognitivo

Modalità di lavoro e tipologia di attività:

- a) Presentazione: lezione partecipata;  
lezione per ricerca;  
lezione frontale  
flipped classroom
  
- b) Pratica: lavoro individuale;  
lavoro a coppie;  
lavoro a piccoli gruppi  
svolgimento collettivo di esercizi



- c) Riflessione linguistica: come la presentazione.
- d) Produzione:            lavoro individuale;  
                                lavoro a coppie;  
                                lavoro a piccoli gruppi;  
                                tutta la classe
- e) Verifica: vedi sotto
- f) Valutazione: vedi P.T.O.F.
- g) Rinforzo: lavoro per lo più individuale, a casa o in classe.

## **MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI**

I materiali di studio sono stati proposti attraverso i libri di testo in versione cartacea e digitale, LIM, schede e dossier prodotti dall'insegnante, visione di filmati e documentari, lezioni registrate da YouTube, BBC e altri canali; ascolto di testi registrati in lingua.

Libri di testo in adozione;  
Fotocopie;  
Riproduzioni di opere d'arte;  
Materiale scritto e/o iconografico tratto da Internet;  
Pubblicazioni specialistiche;  
Prodotti audiovisivi-multimediali;  
Dizionario monolingue;  
Vocabolario bilingue.

## **SPAZI**

Laboratorio Audiovisivo-Multimediale;  
Aule.

## **STRUMENTI DI VERIFICA**

Interrogazioni;  
Conversazioni sugli argomenti trattati;  
Discussioni;  
Presentazioni in PowerPoint;  
Relazioni, ricerche e approfondimenti personali esposti alla classe;  
Prove di comprensione del testo;  
Lettura, traduzione e commento di un brano;



Trattazione sintetica di argomenti;  
Test con quesiti a risposta multipla;  
Test con quesiti a risposta singola

-*Note*: Le suddette tipologie di verifica sono da intendersi sia a livello formativo, che sommativo.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

La valutazione sommativa ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle verifiche, dei progressi realizzati dagli studenti, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.

La valutazione formativa ha preso in considerazione la restituzione degli elaborati, il rispetto dei tempi di consegna, il livello di interazione, la frequenza alle lezioni con la rilevazione della fattiva partecipazione di ogni studente.

La comunicazione in lingua inglese è stata valutata in termini di efficacia, correttezza, appropriatezza, completezza e organicità nell'esposizione argomentativa e critica.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Si è fatto riferimento ai criteri di valutazione previsti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo, riportati nella parte generale del documento, e alle allegate griglie di valutazione della disciplina approntate in sede di dipartimento per le verifiche scritte e le verifiche orali, sia degli alunni normodotati che degli alunni con bisogni specifici.

## **ATTIVITA' DI RECUPERO/POTENZIAMENTO:**

Sono state effettuate attività di recupero/potenziamento:

- in itinere,
- legate agli esiti dello scrutinio del primo quadrimestre,
- ed ogni qualvolta gli studenti ne hanno fatto richiesta.

Lucca, lì 15 Maggio 2024

La docente

---

Prof.ssa Tatiana Grossi



**LICEO ARTISTICO MUSICALE "A. PASSAGLIA" – LUCCA**

**ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

**CLASSE 5^ SEZ. D**

**LICEO ARTISTICO: INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE**

**PROGRAMMA**

**DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA STRANIERA- INGLESE**

**DOCENTE: PROF. ssa TATIANA GROSSI**

**Scansione oraria: 3 unità didattiche settimanali di 50 minuti ciascuna**

LIBRI DI TESTO:

- ***"PERFORMER", SHAPING IDEAS-From the Origins to the Romantic Age, vol.1*** di Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, Ed. Lingue Zanichelli

-- ***"PERFORMER", SHAPING IDEAS-From the Victorian Age to the Present Age, vol.2*** di Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, Ed. Lingue Zanichelli

**dal testo "PERFORMER", SHAPING IDEAS-From the Origins to the Romantic Age, vol.1:**

**CONCEPTUAL LINK 6- REVOLUTION AND RENEWAL, pp.246-247**

**HISTORY AND SOCIETY**

Radical ideas and rebellion

**6.4-Decades of Reforms (1789-1837), p.255**

**LITERATURE AND CULTURE**

**❖ WILLIAM BLAKE**

Nature and the Power of Imagination

**6.6-All about William Blake, pp.258-259**



His Life

*Songs of Innocence and Songs of Experience*

Complementary Opposites

Imagination

Interest in social problems

Symbols

\* From *Songs of Innocence*

"*The Lamb*", p.260

"*The Chimney Sweeper I*", pp.263-264

\*From *Songs of Experience*

"*The Tyger*", pp.261-262

"*The Chimney Sweeper II*", pp.265

"*London*", (photocopy)

Nature and the Power of Imagination

**6.12-ROMANTICISM, p.280**

Romantic Interests, p.281

## **POWERPOINT PRESENTATIONS: Revolution and the Romantic spirit**

### ❖ **WILLIAM WORDSWORTH**

#### **POWERPOINT PRESENTATION: William Wordsworth**

Nature and the Power of Imagination

**6.13-All about William Wordsworth, pp.282-283**

His Life

Man and Nature

The importance of memory

The importance of the senses

Who is the poet?

\* From *Poems in Two Volumes*

"*Daffodils*", pp.284-285

### ❖ **SAMUEL TAYLOR COLERIDGE**

#### **POWERPOINT PRESENTATION: Samuel Taylor Coleridge**

Nature and the Power of Imagination

**6.14-All about Samuel Taylor Coleridge and *The Rime of The Ancient Mariner*, pp.287-288**

His Life



Imagination and Fancy  
Plot  
Characters  
Sublime Nature  
*The Rime* versus Traditional Ballads  
Interpretations

\* From *The Rime of The Ancient Mariner, Part 1, Lines 1-82*  
"The Killing of The Albatross", pp.289-291

## ❖ GEORGE GORDON BYRON

### POWERPOINT PRESENTATION: George Gordon Byron

Radical Ideas and Rebellion  
**6.16-All about George Gordon Byron, pp.296-297**  
His Life  
The Byronic Hero  
*Childe Harold's Pilgrimage*  
Freedom and Nature

## ❖ PERCY BYSSHE SHELLEY

### POWERPOINT PRESENTATION: Percy Bysshe Shelley

Radical Ideas and Rebellion  
**6.17-All about Percy Bysshe Shelley, pp.302-303**  
His Life  
Freedom and Love  
Imagination  
Nature  
The Poet's task

\*From *The Poetical Works of Percy Bysshe Shelley*  
"England in 1819", pp.304-305

dal testo "*PERFORMER*", *SHAPING IDEAS-From the Victorian Age to the Present Age, vol.2*

### POWERPOINT PRESENTATION: The Early Victorian Age from 1837 to 1861

### POWERPOINT PRESENTATION: Fiction: The Industrial Setting

### CONCEPTUAL LINK 7 - STABILITY AND MORALITY (1837-1861)





## HISTORY AND SOCIETY

Optimism and progress

### **7.1-THE EARLY YEARS OF QUEEN VICTORIA'S REIGN, pp.6-7**

Britain under Victoria

Key Date-1851, the Great Exhibition

### **POWERPOINT PRESENTATION: "The Crystal Palace" by Sir Joseph Paxton**

An age of contradictions

### **7.2-CITY LIFE IN VICTORIAN BRITAIN, p.8**

Early Victorian City Life

An Age of Contradictions

### **7.3-THE VICTORIAN FRAME OF MIND, p.9**

The Victorian compromise

An Age of Contradictions

### **7.4- CHARLES DARWIN and *ON THE ORIGIN OF SPECIES*, pp.10-11**

Darwin vs God?

Optimism and Progress

### **7.5 -VICTORIAN LONDON, pp.12-13**

Victorian Architecture

### **-STUDENTS'POWERPOINT PRESENTATIONS:**

**The Crystal Palace**

**The British Museum**

**Buckingham Palace**

**Palm House at Kew Gardens**

## LITERATURE AND CULTURE

### **7.10- THE AGE OF FICTION, p.24-25**

### **❖ CHARLES DICKENS**

### **POWERPOINT PRESENTATION: DICKENS**

An age of contradictions

### **7.11- All about Charles Dickens, pp.26-27**

His Life

London



Characters  
Didactic aim  
Style

Towards education for all  
**7.12- All about *Oliver Twist* (1838), pp.28-29**

Plot  
London life  
Themes

\*From **OLIVER TWIST**

**Extract 1:** "*Jacob's Island*", (photocopies)

Overview  
Textures, forms and styles  
Discussion

**Extract 2:** "*Oliver wants some more*", pp.29-30

Comprehension  
Analysis

Workhouses and Street Life, (photocopy)

Comparing Literatures  
Dickens and Verga, p.31

Towards education for all  
**7.14- All about *Hard Times* (1854), pp.33-34**

Plot  
Structure  
Coketown  
Caricatures  
Themes

Key Context- Utilitarianism  
The three Rs

\*from **HARD TIMES**



**Extract 1:** *"The definition of a horse"*, pp.35-37

Comprehension  
Analysis

**Extract 2:** *"Coketown"*, pp.38-40

Comprehension  
Analysis

## **CONCEPTUAL LINK 8- A TWO FACED REALITY (1861-1901)**

### **POWERPOINT PRESENTATION-**

**The Victorian Age: A two-faced reality / The second half of Queen Victoria's reign**

### **HISTORY AND SOCIETY**

Politics and Power

**8.1-THE LATER YEARS OF QUEEN VICTORIA'S REIGN, pp.82-83**

**- POLITICS AND REFORMS IN LATE VICTORIAN BRITAIN**

**- THE BRITISH EMPIRE AND THE END OF THE VICTORIAN AGE**

Key Idea – "The White Man's Burden"

Politics and Power

**8.2-LATE VICTORIAN IDEAS (1861-1901), p.84**

**-THE DECLINE OF VICTORIAN OPTIMISM**

### **LITERATURE AND CULTURE**

Shaking traditional values

**8.7- THE LATE VICTORIAN NOVEL, p.97**

### **❖ THOMAS HARDY**

### **POWERPOINT PRESENTATION: THOMAS HARDY**

Shaking traditional values

**8.11- All about Thomas Hardy, p.111**

His Life

Setting

Determinism

Themes



## Narrative Technique

Shaking traditional values

### 8.12- All about *Tess of the D'Urbervilles* (1891), p.112

Plot

Tess

Alec and Angel

Themes

\* from **TESS OF THE D'URBERVILLES**, pp.113-115

#### **Extract 1:** "Tess in The Chase"

(Chapter 11)

Text analysis

Comprehension

Structure and Style

Focus on the text: *Jude the Obscure* (1895), (photocopies)

Plot

Settings

Sue Bridehead

Themes

Style

Key idea: "Jude's obscurity"

\* from **JUDE THE OBSCURE**, (photocopies)

#### **Extract 1 :** Suicide

(Part VI, Chapter 2)

Comprehension

Analysis

Discussion

Changing tastes

### 8.13- AESTHETICISM, p.116

The dandy



## OSCAR WILDE



## POWERPOINT PRESENTATION: OSCAR WILDE

Changing tastes

**8.14- All about Oscar Wilde, p.117**

His Life

**The body and the soul**

**8.15- All about *The Picture of Dorian Gray* (1891), pp.118-119**

Plot

Characters

Themes

Style

\* from THE PICTURE OF DORIAN GRAY, pp.124-126

**Extract 1** : Dorian's death  
(Chapter 20)

Comprehension

Analysis

Discussion

## CONCEPTUAL LINK 9 - THE GREAT WATERSHED (1901-1929)

**POWERPOINT PRESENTATION: - The Drums of War**

**POWERPOINT PRESENTATION: - The Great Watershed**

## HISTORY AND SOCIETY

Women's voices

**9.1 – THE EDWARDIAN AGE, p.150**

Edwardian Britain

Total war

**9.4 – WORLD WAR I, pp.156-157**

The Drums of War

Key Date- 11th November 1918: The day the guns fall silent



The crisis of certainties

**9.6- BRITAIN IN THE TWENTIES, (1919-1929), p.160**

A time of contrasts

The Spanish flu

**LITERATURE AND CULTURE**

The crisis of certainties

**9.8- THE MODERNIST REVOLUTION, p.163**

The crisis of certainties

**9.9 -MODERNISM IN ART, p.164**

A new artistic language

The crisis of certainties

**9.10- FREUD'S INFLUENCE, p.165**

Freud influence on modern writers

The crisis of certainties

**9.12-A NEW CONCEPT OF SPACE AND TIME, p.166**

Special and general relativity

The crisis of certainties

**9.12 -MODERN POETRY, p.167**

**POWERPOINT PRESENTATION: - Modern Poetry**

**Total War**

**9.13-All about the War Poets, pp.168-169**

Different views on war

**Rupert Brooke**

His Life

His poems

**Wilfred Owen**

His Life

The Pity of War

His Style

❖ **RUPERT BROOKE**

\* from 1914 AND OTHER POEMS (1915), p.170



## “THE SOLDIER”

Comprehension  
Analysis

### ❖ WILFRED OWEN

\* from POEMS (1920) , pp.171-172

## “DULCE et DECORUM EST”

Comprehension  
Analysis

## POWERPOINT PRESENTATION:THOMAS STEARNS ELIOT

### ❖ THOMAS STEARNS ELIOT

The crisis of certainties

**9.15- All about Thomas Stearns Eliot and *The Waste Land*- (1888—1965), pp-178-179**

His Life

Sections

Structure and Themes

The Mythical Method

Innovative Style

Key Term: The objective correlative

\*from THE WASTE LAND (1922) ,pp.182-183

## “THE FIRE SERMON”

Section III, lines 1-42

Comprehension  
Analysis

## POWERPOINT: -The Modern Novel

The crisis of certainties

**9.16-THE MODERN NOVEL, pp.185 -188**

The interior monologue

Indirect interior monologue

Direct interior monologue



## POWERPOINT PRESENTATION: JOSEPH CONRAD

### ❖ JOSEPH CONRAD

Attitudes to colonialism

**9.17 – All about Joseph Conrad, (1857-1924), pp.189-191**

His Life

Features of his works

Narrative technique

### **INTRODUCTION to “HEART OF DARKNESS” by JOZEF FALINSKI, (photocopies)**

Biographical Sketch

The Novelist and his Literary Background

*Heart of Darkness*

The Narrative frame

Imagery and Symbolism

Levels of Interpretation

Attitudes to colonialism

**9.18- All about *Heart of Darkness*, (1902), pp.190-191**

Plot

Historical setting

Marlow

Kurtz

Themes

Structure and Style

\*from **HEART OF DARKNESS**

**Extract 1: “THE CHAIN-GANG”**, (photocopies)

Chapter 1

Comprehension

Analysis

Discussion

**Extract 2: “MISTAH KURTZ-HE DEAD”**, (photocopies)

Chapter 3





Comprehension  
Analysis  
Discussion

❖ **JAMES JOYCE**

**POWERPOINT PRESENTATION: JAMES JOYCE**

The crisis of certainties

**9.22 – All about James Joyce (1882-1941), pp.208-209**

His life

Key place: Dublin

Bloomsday

A modernist writer

**POWERPOINT PRESENTATION: - "Ulysses" by Joyce**

Focus on the text: *Ulysses* (1922), (photocopies)

The story

The relation to the Odyssey

The modern anti-hero

An odyssey in the consciousness

An encyclopaedic novel

\*from ULYSSES

**Extract 1:** Molly's Monologue, (photocopies)

*"...a quarter after what an unearthly hour"*

(Episode 18)

Comprehension

Analysis, (photocopies)

**CONCEPTUAL LINK 10- OVERCOMING THE DARKEST HOURS (1929-1948)**

**LITERATURE AND CULTURE**



Social Commitment

## 10.14- THE DYSTOPIAN NOVEL, pp.276-277

### ❖ GEORGE ORWELL

Social commitment

## 10.15-All about George Orwell, p.278

His Life

A committed writer

Social themes

## 10.16- All about *Nineteen Eighty-Four* ,pp.279-280

Plot

Setting

Winston Smith

Themes

Style

\*from NINETEEN EIGHTY-FOUR (1949)

**Extract 1:** Big Brother is watching you ,pp.281-283

*"Inside the flat a fruity voice was reading out a list of figures..."*

Comprehension

Analysis

---

➤ Nell'ambito della programmazione per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, sul tema **La questione femminile e la parità di genere**, nel corso delle ore curricolari è stato svolto un lavoro di potenziamento – approfondimento dal titolo:

### **THE NEW WOMAN**

L'unità di apprendimento è stata svolta in classe attraverso discussioni, ricerche, presentazioni PowerPoint ed esposizioni in lingua inglese sulla questione femminile alla fine del XIX secolo e il ruolo delle suffragette per la rivendicazione del diritto di voto.

➤ È stato infine svolto un lavoro di potenziamento-approfondimento interdisciplinare con la



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Liceo  
Artistico Musicale  
"A. Passaglia"



disciplina Storia dell'Arte dedicato alla mostra dal titolo

**UNTRUE UNREAL**

dello scultore britannico di origine indiana ed irachena **ANISH KAPOOR**, allestita alla Fondazione Palazzo Strozzi e visitata con la classe il 12 Gennaio 2024

Lucca, li 15 Maggio 2024

Gli allievi

---

---

La docente

---

(Prof.ssa Tatiana Grossi)



VALUTAZIONE PROVE SCRITTE			
100	<b>10</b>	62	<b>6</b>
99	<b>9½</b>	61	
98		60	
97		59	<b>6-</b>
96		58	
95		57	<b>5½</b>
94	<b>9+</b>	56	
93		55	
92	<b>9</b>	54	<b>5+</b>
91		53	
90		52	
89	<b>9-</b>	51	<b>5</b>
88		50	
87	<b>8½</b>	49	
86		48	<b>5-</b>
85		47	
84	46		
83	45		
82	<b>8</b>	44	<b>4½</b>
81		43	
80		42	
79	<b>8-</b>	41	
78		40	<b>4+</b>
77	39		
76	38		
75	37		
74	36		
74	<b>7+</b>	35	<b>4</b>
73		34	
72	<b>7</b>	33	
71		32	
70		31	
69	<b>7-</b>	30	<b>4-</b>
68		29	
67	<b>6½</b>	28	
66		27	
65		26	
		25	
		da 17 a 24	<b>3½</b>
64	<b>6+</b>	da 6 a 16	<b>3</b>
63		da 0 a 5	<b>2</b>

In caso di ½ punto si ascrive alla fascia superiore (es. 4½ = 4½ anziché 4+)



## VALUTAZIONE PROVE SCRITTE DSA

La presente griglia presuppone la rimodulazione del punteggio assegnato a ciascun esercizio e/o la riduzione del numero degli esercizi e/o della loro tipologia

100	<b>10</b>	72	<b>7</b>	44	<b>4½</b>	
99	<b>9½</b>	71		<b>7-</b>		43
98		70				42
97		69	41			
96		68	40	<b>4+</b>		
95		67	39			
94	<b>9+</b>	66	38			
93		65	37			
92	<b>9</b>	64	<b>6+</b>		36	
91		63		35	<b>4</b>	
90		62	34			
89	<b>9-</b>	61	33			
88		60	32			
87	<b>8½</b>	59	<b>6-</b>	31		
86		58		30	<b>4-</b>	
85		57	29			
84	<b>8+</b>	56	28			
83		55	27			
82	<b>8</b>	<b>5½</b>	26	da 17 a 24		<b>3½</b>
81			54	25	da 6 a 16	<b>3</b>
80			53	da 0 a 5	<b>2</b>	
79	<b>8-</b>	<b>5+</b>	51	<b>5</b>		
78			50			
77	<b>7½</b>		49			
76		<b>5-</b>	48			
75			47			
74	46					
73	<b>7+</b>		45			

In caso di ½ punto si ascrive alla fascia superiore (es. 40½ = 4½ anziché 4+)



## GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE ORALI INGLESE

### **GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (voto fino a 4)**

Rifiuto della verifica (2).  
Non risponde alle domande (3).

**CONOSCENZA:**

non conosce i contenuti o presenta gravi lacune e commette gravi errori: regole grammaticali, readings.

**COMPRENSIONE:**

non riesce a comprendere il messaggio o necessita del continuo intervento dell'insegnante.

**PRODUZIONE:**

commette gravi errori nell'esposizione, manca di vocabolario, il messaggio non passa.

### **INSUFFICIENTE (voto 5)**

**CONOSCENZA:**

la conoscenza dei contenuti è frammentaria.

**COMPRENSIONE:**

comprende faticosamente alcuni dei messaggi proposti; non autonomo/a.

**PRODUZIONE:**

commette errori grammaticali, vocabolario incompleto, incertezze/difficoltà espressiva.

### **SUFFICIENTE (voto 6)**

**CONOSCENZA:**

conosce i contenuti fondamentali dei materiali analizzati. La preparazione è accettabile.

**COMPRENSIONE:**

capisce il significato globale del messaggio.

**PRODUZIONE:**

riesce ad esprimersi abbastanza correttamente ed a comunicare con l'interlocutore. Non commette gravi errori grammaticali.

### **DISCRETO (voto 7)**

**CONOSCENZA:**

conosce i contenuti oggetto di studio e riesce ad organizzarli.

**COMPRENSIONE:**

riesce a comprendere il messaggio senza grosse difficoltà.



**PRODUZIONE:**

è piuttosto autonomo/a nell'esposizione dei contenuti; si esprime con linguaggio adeguato (autonoma scelta vocaboli ed organizzazione della frase; pronuncia corretta).

**BUONO (voto 8)**

**CONOSCENZA:**

buona ed approfondita conoscenza dei contenuti che riesce a collegare e ad organizzare in maniera autonoma.

**COMPRESIONE:**

riesce a comprendere il messaggio senza difficoltà e ad organizzare i materiali per rispondere ai quesiti.

**PRODUZIONE:**

ha una buona padronanza della lingua, riesce ad esprimersi con proprietà di linguaggio; usa i diversi elementi in maniera autonoma connectors, ecc. Il discorso scorre fluidamente (fluency), buona pronuncia.

**OTTIMO (voto 9- 10)**

**CONOSCENZA:**

conosce molto bene i contenuti oggetto di studio e riesce a collegarli in maniera autonoma facendo anche riferimenti ad altro materiale, ecc.

**COMPRESIONE:**

comprende qualsiasi tipo di messaggio in modo autonomo senza necessità di alcun tipo di intervento.

**PRODUZIONE:**

ottima produzione linguistica; scelta del linguaggio appropriato alla situazione; fluency; ottima pronuncia, organizzazione autonoma ed approfondita del messaggio da esporre.



## GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE ORALI INGLESE DSA

### **GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (voto fino a 4)**

Rifiuto della verifica (2).  
Non risponde alle domande (3).

**CONOSCENZA:**

non conosce i contenuti o presenta gravi lacune e commette gravi errori: regole grammaticali, readings.

**COMPRENSIONE:**

non riesce a comprendere il messaggio o necessita del continuo intervento dell'insegnante.

**PRODUZIONE:**

commette gravi errori nell'esposizione, manca di vocabolario, il messaggio non passa.

### **INSUFFICIENTE (voto 5)**

**CONOSCENZA:**

la conoscenza dei contenuti è frammentaria.

**COMPRENSIONE:**

comprende faticosamente alcuni dei messaggi proposti; non autonomo/a.

**PRODUZIONE:**

commette errori grammaticali, vocabolario incompleto, incertezze/difficoltà espressiva.

### **SUFFICIENTE (voto 6)**

**CONOSCENZA:**

conosce i contenuti fondamentali dei materiali analizzati. La preparazione è accettabile.

**COMPRENSIONE:**

capisce il significato globale del messaggio.

**PRODUZIONE:**

riesce ad esprimersi abbastanza correttamente ed a comunicare con l'interlocutore. Non commette gravi errori grammaticali.

### **DISCRETO (voto 7)**

**CONOSCENZA:**

conosce i contenuti oggetto di studio e riesce ad organizzarli.

**COMPRENSIONE:**

riesce a comprendere il messaggio senza grosse difficoltà.





PRODUZIONE:

è piuttosto autonomo/a nell'esposizione dei contenuti; si esprime con linguaggio adeguato (autonoma scelta vocaboli ed organizzazione della frase; pronuncia corretta).

**BUONO (voto 8)**

CONOSCENZA:

buona ed approfondita conoscenza dei contenuti che riesce a collegare e ad organizzare in maniera autonoma.

COMPRESIONE:

riesce a comprendere il messaggio senza difficoltà e ad organizzare i materiali per rispondere ai quesiti.

PRODUZIONE:

ha una buona padronanza della lingua, riesce ad esprimersi con proprietà di linguaggio; usa i diversi elementi in maniera autonoma connectors, ecc. Il discorso scorre fluidamente (fluency), buona pronuncia.

**OTTIMO (voto 9- 10)**

CONOSCENZA:

conosce molto bene i contenuti oggetto di studio e riesce a collegarli in maniera autonoma facendo anche riferimenti ad altro materiale, ecc.

COMPRESIONE:

comprende qualsiasi tipo di messaggio in modo autonomo senza necessità di alcun tipo di intervento.

PRODUZIONE:

ottima produzione linguistica; scelta del linguaggio appropriato alla situazione; fluency; ottima pronuncia, organizzazione autonoma ed approfondita del messaggio da esporre.



## 6.8 Matematica

Per la Relazione finale cfr. pp. 65-69.

**Prof. Garinetti Luca**  
(Discipline: Matematica e Fisica)

**Anno scolastico 2023/2024**

**Programma Svolto**

<b>DOCENTE:</b>	<b>Prof. Luca Garinetti</b>
-----------------	-----------------------------

<b>DISCIPLINA/E:</b>	<b>CLASSE:</b>
<b>Matematica</b>	<b>5D</b>

### ARGOMENTI ALL'INTERNO DELLA DISCIPLINA

- Funzioni ed equazioni esponenziali:
  - La funzione esponenziale ed il suo grafico
  - Equazioni esponenziali
- Funzioni ed equazioni logaritmiche
  - Definizione della funzione logaritmica
  - Proprietà dei logaritmi
  - Equazioni logaritmiche
- Funzioni reali di una variabile reale
  - Dominio, studio del segno ed intersezione con gli assi cartesiani
  - Funzioni pari e dispari
  - Funzioni monotone
  - Funzioni composte
- Limiti di funzioni reali di una variabile reale:
  - Introduzione al concetto di limite
  - Dal grafico al calcolo dei limiti
  - Calcolo dei limiti:
    - forme di indecisione delle funzioni razionali intere e fratte.
- Continuità:
  - Definizione
  - punti di discontinuità e loro classificazione
  - utilizzo del concetto di limite come strategia per calcolare asintoti orizzontali e verticali
  - Grafico probabile di una funzione algebrica razionale .
- Derivata:
  - Definizione e significato geometrico
  - Derivate delle funzioni elementari
  - Derivate del prodotto e del quoziente
  - Relazione tra la derivata di una funzione e le proprietà della stessa (crescenza, decrescenza, punti di massimo e minimo)
- Studio di funzione razionale fratta



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Liceo  
Artistico Musicale  
"A. Passaglia"



Lucca, 15/05/2024	Il docente Prof. Luca Garinetti
-------------------	------------------------------------

Per la Griglia di valutazione cfr. pp. 72-73.



## 6.9 Religione Cattolica

### Anno scolastico 2023/24 Classe 5 D Relazione finale

Gli alunni avvalentisi della classe 5° D , nel corso dell'anno scolastico, hanno dimostrato un discreto interesse alle tematiche svolte, una partecipazione buona e proficua al dialogo educativo-didattico e un comportamento corretto. Gli obiettivi formativi programmati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti con buoni risultati da tutti gli alunni.

Le unità di apprendimento svolte, attraverso una didattica modulare, sono state le seguenti:

1. *Vocazione e scelte*
2. *Giovani e religione nel XXI secolo*
4. *L'Europa e le radici cristiane*
5. *Economia e spiritualità*
6. *Psicologia e religione*
7. *Arte contemporanea e spiritualità*
8. *Divina Commedia - Paradiso*

I metodi di insegnamento adottati sono stati diversi per tipologia di attività o di tematica e/o modalità di lavoro: lezione frontale, discussione, lezione/applicazione scritta, scoperta guidata e insegnamento per problemi.

I mezzi e gli strumenti usati sono stati i seguenti:

UA *Vocazione e scelte*: test sulla personalità, siti internet;

UA *Giovani e religione nel XXI secolo*: mappa "La religione dei millenials", fotocopia "le sfide dell'umanità";

UA *L'Europa e le radici cristiane*: : video, appunti "Le radici culturali dell'Europa";

UA *Economia e spiritualità*: siti internet, inserto di Avvenire "Economia civile", libro di G. Bormolini "La vera ricchezza";

UA *Spiritualità e arte contemporanea* : video e rivista Casabella;

UA *Divina Commedia – Paradiso*: video e testo canto

Le verifiche eseguite sono state, per ogni unità tematica, di due tipi: osservazione sistematica orale e/o esercitazioni grafiche e/o scritte.

Per la valutazione sommativa, ho cercato di tener conto, oltre il risultato delle verifiche, delle reali capacità dell'alunno, dei progressi registrati rispetto al livello di partenza e dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione mostrate durante le lezioni. La determinazione delle corrispondenze tra i giudizi e i livelli di conoscenza, capacità e competenza è la seguente:

- Ottimo: obiettivi formativi pienamente raggiunti
- Distinto: obiettivi formativi raggiunti in modo soddisfacente
- Buono: obiettivi formativi raggiunti in modo adeguato
- Sufficiente: obiettivi formativi sostanzialmente raggiunti o solo in parte

Lucca, 15 maggio 2024

Prof. Battaglia Mario



Anno scolastico 2023/24

Classe 5 D

Programma svolto

### Insegnamento Religione Cattolica

Le unità di apprendimento svolte, attraverso una didattica modulare, sono state le seguenti:

#### ***Vocazione e scelte***

Vocazione, scelte e caratteristiche della personalità  
Attività di orientamento alle scelte post-diploma

#### ***Giovani e religione nel XXI secolo***

La religione dei millenials  
Le sfide del pensiero del XXI secolo  
Giovani e "Permacrisi"

#### ***L'Europa e le radici cristiane***

L'anima spirituale e le radici culturali dell'Europa  
L'origine dell'UE: dai trattati di Roma del 1957 all'introduzione della moneta unica, Euro del 2002.  
Le istituzioni europee: il parlamento europeo

#### ***Economia e spiritualità***

La giustizia sociale  
La vera ricchezza  
Il bene comune

#### ***Psicologia e religione***

La religione come nevrosi in Freud,  
La religione come terapia in Jung  
Religione autoritaria e umanistica in Fromm  
L'esperienza religiosa come autorealizzazione in Maslow  
Il sentimento religioso in W. Allport  
L'esperienza religiosa come compito in V. Frankl

#### ***Spiritualità e arte contemporanea***

Architettura sacra: le nuove chiese in Italia

#### ***Divina Commedia - Paradiso***

Sguardo panoramico alla cantica del Paradiso  
Canto XXXIII

Lucca, 15 maggio 2024

Prof. Battaglia Mario



### GRIGLIA DI VALUTAZIONE IRC

Valutazione	Criteri
SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"><li>● Impegno discontinuo, partecipazione saltuaria, interesse limitato</li><li>● Autovalutazione superficiale e limitata</li><li>● Comunicazione lessicalmente povera</li><li>● Conoscenze generiche</li><li>● Competenze: di rielaborazione, parziale / di confronto, adeguata</li></ul>
BUONO	<ul style="list-style-type: none"><li>● Impegno costante, partecipazione continua, interesse vivace</li><li>● Autovalutazione precisa e puntuale</li><li>● Comunicazione chiara</li><li>● Conoscenze essenziali</li><li>● Competenze: di rielaborazione, corretta / di confronto, corretta</li></ul>
DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"><li>● Impegno costante, partecipazione attiva, interesse completo</li><li>● Autovalutazione obiettiva e personale</li><li>● Comunicazione appropriata</li><li>● Conoscenze organiche</li><li>● Competenze: di rielaborazione, approfondita / di confronto, pertinente</li></ul>
OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"><li>● Impegno costante, partecipazione responsabile, interesse ampio e profondo</li><li>● Autovalutazione profonda e obiettiva</li><li>● Comunicazione lessicalmente ricca e articolata</li><li>● Conoscenze critiche e personalizzate</li><li>● Competenze: di rielaborazione, autonoma / di confronto, rigorosa.</li></ul>



## 6.10 Scienze motorie

### Relazione finale sull'andamento didattico e disciplinare

Anno Scolastico 23/24

Classe 5 Sez D

Prof. Mei Caterina

Materia: Scienze Motorie

Ore sett.li di lezione: 2

Lineamenti generali della classe e esame specifico dell'andamento disciplinare:

classe costituita da elementi disomogenei sia per capacità che per interesse, con i quali ho potuto lavorare in modo proficuo. Ritengo di aver partecipato con le altre componenti educative alla formazione degli alunni allo scopo di favorirne l'inserimento nella società in modo consapevole e nella pienezza dei loro mezzi.

Esame dell'andamento didattico:

tenendo conto dell'individualità psico-fisica degli alunni che compongono la classe ho raggiunto risultati soddisfacenti con tutti i ragazzi e le ragazze.

Programma svolto:

lo svolgimento del programma nell'ultimo anno ha seguito un ritmo regolare e gli obiettivi programmati sono stati condotti a termine.

Attività didattiche integrative:

- Corso BLSD

- Questione mediorientale

Obiettivi specifici:

vedi piano di lavoro

Metodologie:

metodo analitico, globale e a spirale

Attività di sostegno, recupero/potenziamento:

in itinere

Saperi minimi:

partecipazione alle lezioni, interesse attivo, rendimento adeguato alle capacità e conoscenze degli argomenti svolti.

Strategie d'intervento:

attività che possono stimolare maggiormente l'attenzione e la partecipazione durante le lezioni curricolari.

Misurazione:

test motori

Valutazione:

1) oggettiva: giustificazioni, partecipazione e presenze

2) soggettiva: attraverso la valutazione sistematica dell'insegnante

3) test motori

L'insegnante  
(Caterina Mei)



## Programma di Scienze Motorie cl.V sez D

Attività aerobica in ambiente naturale;

Attività di potenziamento generale;

Conoscenza e pratica dei giochi sportivi: fondamentali individuali e di squadra della pallacanestro e della pallavolo;

Attività di autodifesa.

Educazione Civica:

Visione Film "Monaco72" - la questione mediorientale;

Corso per uso defibrillatore.

Lucca, 15/5/2024

L'Insegnante  
Prof.ssa Caterina Mei



**Griglia valutazione Scienze Motorie**

Giudizio	Aspetti educativo-formativi	Livelli di apprendimento	Conoscenze e competenze motorie
Gravemente insufficiente	Fortemente disinteresse per la disciplina	Scarsi apprendimenti	Inadeguato il livello delle competenze motorie e delle relative conoscenze, grosse difficoltà di comprensione delle richieste, realizzazione pratica molto lenta e scorretta.
Insufficiente	Parziale disinteresse per la disciplina	L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è rilevabile, ma carente	Conoscenze e competenze motorie molto lacunose o frammentarie
Sufficiente	Raggiunge gli obiettivi minimi e partecipando in modo parziale o settoriale	L'apprendimento avviene con poche difficoltà	Conoscenze e competenze motorie nel complesso accettabili
Discreto	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente	L'apprendimento risulta abbastanza veloce e con poche difficoltà	Le conoscenze e le competenze motorie appaiono abbastanza sicure ed in evoluzione. Raggiunge sempre un livello accettabile nelle prove proposte
Buono	Positivo il grado di impegno e partecipazione, nonché l'interesse per la disciplina	L'apprendimento appare veloce ed abbastanza sicuro	Il livello delle competenze motorie è di qualità, sia sul piano coordinativo, sia su quello tattico e della rapidità di risposta motoria
Ottimo	Fortemente motivato e interessato	Velocità di apprendimento, di comprensione e di elaborazione e risposta motoria	Elevato livello delle capacità motorie, livello coordinativo raffinato e molto elevato
Eccellente	Impegno, partecipazione, senso di responsabilità caratterizzano lo studente	Velocità di risposta, fantasia tattica, grado di rielaborazione e livelli di apprendimento sono ad un livello massimo	Il livello delle competenze, delle conoscenze e delle prestazioni è sempre eccellente

Prof.ssa Caterina Mei



## 6.11 Storia

LICEO ARTISTICO-MUSICALE "A. PASSAGLIA" (Lucca)  
CLASSE 5<sup>^</sup> D (indirizzo Architettura)  
A.S. 2023/2024

### STORIA

#### PRESENTAZIONE DEL GRUPPO-CLASSE

Per quanto riguarda la presentazione della classe nel corso del triennio si rinvia a quanto detto nella parte relativa all'insegnamento di Italiano. Si segnala solo una maggiore difficoltà da parte di alcuni studenti\esse nell'apprendimento della storia: nonostante i continui rinvii alla contemporaneità e la sottolineatura dei nessi culturali anche con la storia dell'arte ed all'educazione civica, alcuni studenti\esse hanno avuto difficoltà nella memorizzazione di nomi e date, a causa di un metodo di lavoro più concentrato sull'aspetto mnemonico che sulla comprensione dei nessi logico-causali e delle dinamiche socio-economiche.

#### OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;</li> <li>- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione;</li> <li>- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere i rapporti di interdipendenza tra i vari ambiti (economico, sociale, politico, culturale);</li> <li>- operare collegamenti con discipline affini;</li> <li>- esporre gli argomenti anche attraverso un uso coerente del lessico specifico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Periodizzazioni fondamentali della storia mondiale;</li> <li>- conoscenza dei principali eventi che consentono di comprendere la realtà italiana, europea e (nelle linee essenziali) mondiale;</li> <li>- conoscenza delle principali tappe dello sviluppo tecnico, scientifico, tecnologico.</li> </ul>

#### OBIETTIVI MINIMI

- Comprendere il senso della continuità fra passato e presente
- Conoscere ed esporre gli aspetti caratterizzanti di un'epoca, dal punto di vista politico, economico e sociale
- Esporre in modo adeguato le conoscenze acquisite

#### ARGOMENTI SVOLTI



- La Belle Epoque e l'età giolittiana: il riformismo giolittiano; il rapporto con i socialisti, i cattolici, i nazionalisti; la guerra di Libia.
- La grande guerra – le cause; il primo anno di guerra e l'intervento italiano; 1916-17: la guerra di logoramento; il crollo degli imperi centrali.
- La grande guerra come svolta storica; i trattati di pace (Versailles); il quadro geo-politico; industria e produzione di massa; i movimenti liberali. La Repubblica di Weimar. La Società delle nazioni.
- Le rivoluzioni russe – le premesse; la rivoluzione di febbraio e la rivoluzione di ottobre; la guerra civile e il comunismo di guerra.
- L'Unione Sovietica: da Lenin a Stalin: la nascita dell'URSS, la NEP, Stalin, e la dittatura stalinista tra modernizzazione economica, terrore e ricerca del consenso.
- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo – il biennio rosso, la questione di Fiume; i fasci di combattimento e lo squadristico; il crollo dello stato liberale e la marcia su Roma, il delitto Matteotti.
- La grande crisi economica del 1929; Roosevelt e il New Deal.
- Il fascismo al potere: la dittatura totalitaria; la politica economica e sociale del fascismo: i Patti Lateranensi; la Propaganda e i suoi strumenti; la guerra di Etiopia; le leggi razziali; l'opposizione al Fascismo.
- Hitler e il regime nazista: l'ideologia nazista; l'ascesa di Hitler, il totalitarismo nazista; la cittadinanza razziale, l'antisemitismo.
- La seconda guerra mondiale e la Resistenza – le premesse; il primo anno di guerra; i successi dell'Asse e la mondializzazione del conflitto; la sconfitta dell'Asse.
- Il secondo dopoguerra: i trattati pace, il mondo bipolare, la guerra fredda.

### METODI E STRUMENTI DELL'AZIONE DIDATTICA (STORIA)

#### METODI

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input type="checkbox"/> Correzione collettiva di lavori in classe
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input type="checkbox"/> Esercitazioni grafiche, plastiche, progettuali
<input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni individuali in classe	<input type="checkbox"/> Invio di file audio
<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni su ricerche individuali e collettive	<input type="checkbox"/> Altro
<input checked="" type="checkbox"/> Elaborazione di schemi e mappe concettuali	

#### STRUMENTI

<input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo	<input type="checkbox"/> Incontri con esperti/conferenze
<input checked="" type="checkbox"/> Schemi di sintesi proposti dal docente	<input type="checkbox"/> Proiezione film
<input checked="" type="checkbox"/> Documenti e fonti su Internet	<input type="checkbox"/> Registratore audio
<input checked="" type="checkbox"/> LIM	<input type="checkbox"/> Fotografie
<input type="checkbox"/> Software didattici	<input type="checkbox"/> Altro



## VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

### **Tipologia delle prove**

Interrogazione orale

Esposizione di lavori di ricerca individuale

Test a scelta multipla

### **Criteri di verifica e valutazione**

Le verifiche hanno avuto lo scopo di rilevare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunno; sono state concepite come strumenti che aiutassero l'allievo ad acquisire consapevolezza del metodo sviluppato, delle conoscenze raggiunte, ma anche delle eventuali difficoltà, con l'obiettivo di superarle; sono state inoltre lo strumento con cui il docente ha identificato gli esiti del suo insegnamento per metterne a punto i necessari adattamenti al proprio piano di lavoro. Le prove sono state predisposte tenendo conto degli obiettivi minimi (soglia di irrinunciabilità) delle discipline e dei margini di miglioramento, al fine di garantire a tutti pari opportunità formative e di apprendimento. Per gli alunni disabili le prove sono state elaborate in collaborazione con il docente di sostegno. La valutazione ha tenuto in considerazione: la partecipazione attiva e consapevole, la puntualità nella consegna dei lavori, il livello di partenza, l'impegno durante l'a.s., i progressi effettuati, le conoscenze e competenze acquisite. Gli alunni sono stati informati e resi consapevoli degli obiettivi, delle conoscenze e dei contenuti dell'attività didattica, dei tempi di svolgimento e di verifica, della tipologia delle verifiche, dei livelli di prestazione, degli impegni richiesti e dei criteri di valutazione.

Per quanto riguarda la valutazione si è utilizzata la seguente griglia:

Indicatori	Punteggio (in decimi)
Conoscenza dei contenuti del programma	5
Uso del linguaggio specifico della disciplina e correttezza nell'esposizione	2
Rielaborazione personale dei contenuti appresi	3
Totale	10

Relativamente agli studenti con pei si rinvia al pei ed alla relazione predisposte dal docente di sostegno. Verifiche e valutazioni sono state decise in conformità con quanto lì indicato e sempre in accordo con il collega.



## 6.12 Storia dell'arte

### Relazione finale

Insegnante: Agnoli Immacolata  
Ore settimanali: 3, corrispondenti a tre unità orarie, di cui una di 60' e due di 50'  
Classe: 5D (Architettura e Ambiente)

La classe 5D è formata da 19 studenti, 17 femmine e 2 maschi, di cui tre con Bisogni Educativi Speciali: due con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (L.170/2010) e uno certificato ai sensi della L. 104/92; dal mese di aprile uno studente ha smesso di frequentare le lezioni. La classe, cui è mancata la continuità didattica nell'insegnamento della Storia dell'arte nell'arco dell'intero triennio, appare tuttora un arcipelago di piccoli, eterogenei e competitivi gruppi-isole; durante l'anno scolastico gli studenti hanno mostrato un impegno intermittente, per lo più circoscritto alle parentesi cronologiche precedenti le prove orali programmate, e un'ansia crescente, legata anche all'Esame di Stato, che hanno faticano a gestire e che a volte li ha fatti esplodere per un nonnulla. Di contro, le lezioni sono state animate da un gruppetto di studenti - curiosi, bendisposti al confronto, motivati e motivanti - che con domande, richieste di chiarimenti e di approfondimenti, fondamentali per costruire assieme all'insegnante il contenuto delle lezioni anziché subirlo, hanno contribuito ad alimentare il dialogo educativo-didattico. Nel primo quadrimestre tutti gli studenti hanno raggiunto risultati positivi, in alcuni casi degni di nota. Nel secondo quadrimestre il rendimento di alcuni ragazzi non sempre è risultato pienamente sufficiente perché hanno destinato un tempo ridotto allo studio di argomenti da loro stessi definiti 'ostici', quali le Avanguardie storiche, anziché fare propri i contenuti della disciplina un po' per volta. Riflettere assieme agli studenti sulle cause dei risultati raggiunti - abilità, impegno, fortuna, aiuto, facilità del compito, ecc. - e riconsiderare l'errore come componente integrante del processo di apprendimento e di crescita è stato a volte difficile, a volte addirittura è stato come aprire il vaso di Pandora, soprattutto durante il primo giro di interrogazioni del secondo quadrimestre, con ricadute negative anche sulla didattica. L'apprendimento di qualche studente risulta tuttora un po' meccanico a causa di lacune pregresse o ridotta autostima.

### Obiettivi specifici della disciplina (raggiunti da un buon numero di studenti)

- Riconoscere le fondamentali linee di sviluppo storico delle arti.
- Essere in grado di collocare i fatti artistici nel contesto storico-culturale.
- Comprendere il valore dell'opera d'arte come fattore della vita sociale nel suo complesso attraverso l'idea dell'opera d'arte come "documento" dal punto di vista della produzione materiale, da quello dei rapporti tra artisti e committenti, da quello dell'apporto individuale dell'artista, da quello più ampio della comunicazione all'interno della contemporaneità storica.
- Riconoscere gli elementi distintivi di un periodo, di un artista, di un genere e la loro evoluzione.
- Conoscere le tecniche artistiche del Novecento.



- Comprendere il valore del patrimonio artistico come bene comune e l'importanza della tutela e della valorizzazione dei beni culturali.
- Acquisire e potenziare gli strumenti per l'analisi di un oggetto artistico: terminologia appropriata; concetti ricorrenti nella storia dell'arte a cavallo dei secoli XIX e XX, come, tra gli altri, movimento artistico, corrente artistica, secessione, avanguardia storica... ; visione analitica dell'opera d'arte attraverso confronti interni ed esterni alla produzione dei singoli artisti, ma anche sincronici e diacronici, fondamentali per cogliere analogie e differenze.
- Conoscere l'evoluzione del sistema dell'arte nell'età contemporanea.

Azioni attuate per permettere agli studenti di conseguire i suddetti obiettivi: durante le lezioni gli studenti sono stati invitati ad analizzare le opere affinché gli oggetti artistici venissero letti secondo un approccio completo; attraverso il 'fare', guidato dall'insegnante, gli studenti hanno potuto mettere in campo le proprie conoscenze e le proprie competenze, fissare e arricchire di volta in volta il lessico specifico. In tal modo sono emersi anche i bisogni degli studenti, fondamentali per l'insegnante che su di essi ha impostato il proprio lavoro.

Nel corso dell'anno sono stati forniti agli studenti, anche attraverso la piattaforma Google Classroom, sia anticipatori didattici (mappe e schemi) per orientarli nella scoperta dei dati fondamentali di ciascun argomento, da cui partire per rielaborare in modo significativo quanto scoperto, sia materiali didattici integrativi (dispense predisposte dall'insegnante, fotocopie, brevi video-lezioni).

### Programma svolto

Le 'proposte di argomenti all'interno della disciplina', riportate nella programmazione di inizio a.s., non sono state interamente attuate: sono cadute nei giorni di lezione molte festività ma anche uscite, corsi, simulazioni d'esame, ecc.

1. 1855-1874: panorama dell'arte francese dalla prima Esposizione Universale di Parigi alla prima mostra degli artisti impressionisti (salons ufficiali, Pavillon du réalisme, salon des refusés, Café Guerbois, Société anonyme des artistes peintres, sculpteurs, graveurs etc.) [mese di settembre].
2. La storia dell'Impressionismo (1874-1886) e la rappresentazione della vita moderna; Louis Leroy e l'origine del termine 'impressionismo' [settembre-ottobre].
  - Edouard Manet. L'antico diventa moderno: *Colazione sull'erba* e *Olympia*. Parigi dentro un quadro: *Il bar alle Folies-Bergère*.
  - Claude Monet: *Impression, soleil levant*; *La Grenouillère* (confronto col dipinto di uguale soggetto di Renoir); *Papaveri*; *Rue Montorgueil a Parigi. Festa del 30 giugno 1878*; le serie (covoni di fieno, pioppi, Cattedrale di Rouen e ninfee) e le ninfee dell'Orangerie, dono dell'artista allo Stato francese.
  - Pierre-Auguste Renoir. La fase impressionista dell'artista: *La Grenouillère* (confronto col dipinto di uguale soggetto di Monet); *Busto, effetto di sole*; *L'altalena*; *Ballo al Moulin de la Galette*. Il c.d. periodo 'agro': *La Colazione dei canottieri*; *Le grandi bagnanti*.



- Un attento cronista della vita parigina: Edgar Degas. *La sfilata; La classe di danza; Ballerina di 14 anni; L'assenzio; Le stiratrici* (terza versione conservata al Musée d'Orsay); *La tinozza*.
- 3. L'architettura del ferro [mese di ottobre]. Joseph Paxton, giardiniere e progettista di serre, e il Crystal Palace di Londra. Gustave Eiffel: dai ponti alla torre divenuta il simbolo della Parigi moderna; Eiffel e Auguste Bartholdi: una torre a forma di statua: la *Statua della libertà*.
- 4. La Belle Époque e le esperienze artistiche di Otto e Novecento [ottobre-gennaio].
  - Il Postimpressionismo: storia di un'etichetta... artistica.
  - Il Neopressionismo. Georges Seurat e la «pittura per punti»: *Une baignade à Asnières; Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte* (lettura di alcuni brani della recensione di Félix Fénéon dell'ottava e ultima mostra degli impressionisti).
  - Paul Cézanne: dall'arrivo a Parigi alla prima mostra impressionista, *La casa dell'impiccato*; storia di una metamorfosi 'formale': *I giocatori di carte* (versioni a confronto); *Natura morta con mele e arance* (Parigi, Musée d'Orsay); *Le grandi bagnanti* (Philadelphia Museum of Art); una musa ispiratrice: la Montagna Sainte-Victoire (*La montagna Sainte-Victoire con grande pino, La montagna Sainte-Victoire vista dalla cava di Bibémus, La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves*).
  - La breve e tormentata vita di Vincent Van Gogh: mercante d'arte tra L'Aja, Londra e Parigi, predicatore tra i minatori belgi del Borinage e artista tra Nuenen (*Telaio con tessitore del Kroller-Müller Museum di Otterlo, I mangiatori di patate*), Parigi (*Ritratto di Julien père Tanguy*), Arles (*La camera da letto, Caffè di notte, Autoritratto con l'orecchio bendato della Courtauld Gallery di Londra*), Saint Rémy (*Notte stellata e Iris*) e Auvers (*Ritratto del dottor Gachet, La chiesa di Auvers, Campo di grano con corvi*).
  - Paul Gauguin. Il soggiorno intermittente a Pont-Aven e la nascita del sintetismo: *La visione dopo il sermone* (confronto con *Donne bretoni in un prato* di Emile Bernard), *Autoritratto con il Cristo giallo*; Gauguin a Tahiti: *Ia Orana Maria; Manaò Tupapaù; Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?* James Ensor: *L'entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889; Autoritratto con maschere*. Edvard Munch: *La bambina malata; Sera nel corso Karl Johan; L'urlo* (Oslo, Nasjonalmuseet); *Vampiro*.
  - Il Simbolismo. Gustave Moreau: *L'apparizione*. Arnold Böcklin: *L'isola dei morti*. Franz von Stuck: *Lucifero e Il peccato* [l'analisi delle suddette opere è stata approfondita durante la settimana di recupero/potenziamento (19-24/2/2024)].
  - Le secessioni di Monaco (Franz von Stuck), Vienna (Gustav Klimt; Joseph Maria Olbrich e il Palazzo della Secessione; Joseph Hoffmann e Palazzo Stoclet a Bruxelles) e Berlino: intenti, riviste, mostre.
  - Gustav Klimt: *Amore*; il manifesto per la prima mostra della secessione viennese: *Teseo e il minotauro; Nuda Veritas; Giuditta I; Giuditta II; Fregio di Beethoven; Il bacio; Ritratto di Adele Bloch-Bauer*; il progetto del fregio musivo per la sala da pranzo di Palazzo Stoclet a Bruxelles (cartoni preparatori) e la Wiener Werkstätte; *Ritratto di Friederike Maria Beer; Morte e vita* [l'analisi di alcune opere di Klimt è stata approfondita durante la settimana di recupero/potenziamento (19-24/2/2024)].
  - La Prima Triennale di Brera a Milano e il Divisionismo tra simbolismo e impegno sociale. Gaetano Previati: *Maternità*; Giovanni Segantini: *Le due madri*; Pellizza da Volpedo: *Il Quarto Stato (Fiumana e Gli ambasciatori della fame)*.



- Il dibattito di fine Ottocento sulla città industriale e la città giardino teorizzata da Ebenezer Howard nel saggio GARDEN CITIES OF TOMORROW (1902); la prima città giardino: Letchworth; l'Hampstead Garden Suburb di Londra. - La nascita del grattacielo, edificio simbolo della città americana: l'incendio del 1871 e la c.d. Scuola di Chicago; il Reliance Building di Chicago, progettato da Burnham e Root (bay-windows); Louis Sullivan e il Guaranty Building di Buffalo.
- L'Art Nouveau: un movimento artistico di vasta portata. Declinazioni e caratteri costanti del nuovo stile. L'architettura Art Nouveau in Belgio, Victor Horta: Casa Tassel (bow-window) e Casa Solvay. L'architettura Art Nouveau in Spagna, Antoni Gaudì: la Sagrada Família, Casa Batllò e Casa Milà.
- 5. Le Avanguardie storiche [febbraio-aprile]
  - Le tre anime dell'Espressionismo. Parigi, 1905: il Salon d'Automne, Louis Vauxcelles e i Fauves; Henri Matisse: *Lusso, calma e voluttà, Donna con cappello, La gioia di vivere, La danza II* e un esempio di papier découpé, *Icaro*. L'Espressionismo tedesco: il gruppo Die Brücke; Ernest Ludwig Kirchner: *Marcella e Cinque donne nella strada*. L'anima austriaca dell'Espressionismo: Oskar Kokoschka: *Pietà e La sposa del vento*; Egon Schiele: *La morte e la fanciulla e La famiglia*.
  - Il Cubismo: Georges Braque e Pablo Picasso a confronto (protocubismo, cubismo analitico e cubismo sintetico). Braque: *Il Porto di La Chotat; Case a L'Estaque; Violino e tavolozza; Aria di Bach*. Picasso: il 'periodo blu' e il 'periodo ros' (tavolozza e soggetti); *Le demoiselles d'Avignon; Case sulla collina, Horta de Ebro; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Guernica*.
  - Il Futurismo: un movimento d'avanguardia provocatorio e antipassatista. Il MANIFESTO DEL FUTURISMO di Filippo Tommaso Marinetti. Giacomo Balla: *La giornata dell'operaio; Lampada ad arco*; cronofotografia e fotografia stroboscopica: *Bambina che corre sul balcone e Dinamismo di un cane al guinzaglio; Compenetrazione iridescente n. 7; Velocità astratta + rumore*. Umberto Boccioni: *Una serata futurista a Milano, La città che sale, Stati d'animo* (prima e seconda versione a confronto), *Forme uniche della continuità nello spazio*.
  - L'Astrattismo. Vasilij Kandinskij: espressionista e figurativo: *Paesaggio estivo (case a Murnau); Primo acquerello astratto*; il gruppo Der Blaue Reiter di Monaco; pittura e musica: lo SPIRITUALE NELL'ARTE (1911); *Impressione III. Concerto, Improvvisazione 29 (Il cigno) e Composizione IV*; gli anni del Bauhaus: *Alcuni cerchi*; il periodo parigino: *Blu di cielo*. Paul Klee: *Cupole rosse e bianche*; l'allegoria dell'albero; l'esperienza del Bauhaus: *Macchine per cinguettare; Strada principale e strade secondarie*. Piet Mondrian, il gruppo De Stijl e il Neoclassicismo; *Albero rosso, Albero grigio e Melo in fiore; Molo e Oceano; Tableau I*; la felice stagione di New York: *Broadway Boogie-Woogie*.
  - Il Dadaismo: l'intervista rilasciata da Tristan Tzara alla radio francese nel 1950; ironia e provocazione; arte come gesto e processo; collage, fotomontaggi e assemblaggi; il Cabaret Voltaire di Zurigo; le basi operative di Berlino (Dada Messe; Hannah Höch: *Taglio con il coltello da cucina dada nel ventre gonfio di birra della Germania di Weimar*; Raoul Hausmann: *Testa meccanica*), Colonia (Hans Arp: *Collage con quadrati disposti secondo la legge del caso*) e Hannover (Kurt Schwitters); il gruppo proto-dadaista newyorkese; il gruppo Dada di Parigi. Marcel Duchamp: *Nudo che scende le scale n. 2*; i ready-made puri e rettificati: *Ruota di bicicletta, Scolabottiglie, Fontana* (Il caso Richard Mutt) e *L.H.O.O.Q.*;





- Grande vetro* o *La sposa messa a nudo dai suoi scapoli, anche*. Man Ray: *Cadeau*; i rayographes.
- La Metafisica. Giorgio De Chirico: *Enigma di un pomeriggio d'autunno*, *Canto d'amore* e *Le muse inquietanti*. Alberto Savinio: *L'annunciazione* (Museo Boschi di Stefano di Milano).
  - Il Surrealismo. Max Ernst: frottage, grattage, decalcomania e dripping (lavoro di approfondimento sulle suddette tecniche artistiche svolto in tandem con l'insegnante di Discipline pittoriche); *La vestizione della sposa*. René Magritte: *Il tradimento delle immagini*; *La condizione umana*; *L'impero delle luci*; *La firma in bianco*. Salvador Dalí e il metodo «paranoico-critico»: *La persistenza della memoria*. Joan Miró: *La fattoria*; *Il carnevale di Arlecchino*; la serie delle costellazioni: *La scala della fuga*.
6. Il Movimento Moderno [aprile-maggio]
- Walter Gropius: le Officine Fagus ad Alfeld; il Bauhaus (1919-1933) e la nascita del Razionalismo: il programma della scuola redatto da Gropius, la storia, i corsi, ecc.; la nuova sede del Bauhaus a Dessau progettata da Gropius.
  - Le Corbusier: i 'cinque punti dell'architettura' e Villa Savoye a Poissy; il 'Modulor', il c.d. *beton brut* e l'Unità d'abitazione di Marsiglia; la Cappella di Notre-Dame du Haut a Ronchamp.
  - Ludwig Mies van der Rohe: il Padiglione tedesco per l'Esposizione Internazionale di Barcellona del 1929; Casa Tugendhat a Brno; il grattacielo Seagram Building di New York e il c.d. 'curtain wall'.
  - Architettura organica. Frank Lloyd Wright: un esempio di prairie house: la Robie House; Casa Kaufmann, nota come la Casa sulla cascata; il Museo Solomon R. Guggenheim di New York.
- Educazione civica: L'ARTE IN GUERRA - la tutela del patrimonio artistico del nostro paese negli anni del secondo conflitto mondiale (3h, secondo quadrimestre - mese di maggio).
  - Il 12 gennaio la classe ha visitato la mostra ANISH KAPOOR. UNTRUE UNREAL, allestita a Palazzo Strozzi; dopo la visita è stato predisposto e svolto, assieme alla collega di Inglese, un lavoro di approfondimento sull'artista, sulle opere esposte in mostra e sull'allestimento museale, in vista della verifica scritta (1/3/2024) che alcuni studenti hanno svolto interamente in lingua Inglese.
  - Il 4 aprile gli studenti hanno visitato la mostra LE AVANGUARDIE. CAPOLAVORI DAL PHILADELPHIA MUSEUM OF ART a Palazzo Blu; tale visita ha consentito loro di ri-scoprire le Avanguardie storiche grazie soprattutto all'apporto preziosissimo della guida museale.
  - Lavoro di approfondimento sulle tecniche artistiche del Novecento condotto in tandem con l'insegnante di Discipline pittoriche (aprile-maggio).



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Liceo  
Artistico Musicale  
"A. Passaglia"



**Prove orali per quadrimestre:** due (interrogazioni ampie per incentivare e valutare la capacità di esposizione orale, di rielaborare i contenuti acquisiti, di contestualizzazione generale di un'opera, di fare collegamenti anche tra le discipline).

La valutazione ha tenuto conto anche dei progressi in itinere, dell'impegno e della partecipazione.

Lucca, 15 maggio 2024

La docente  
Immacolata Agnoli



Griglia di valutazione (cfr. PTOF del Liceo, aa.ss. 2022-2025)

## TABELLE DI VALUTAZIONE

## A. LIVELLI DI PREPARAZIONE

Voto	Giudizio	Criteri valutativi
<b>10-9</b>	<b>Eccellente/ottimo</b>	<p>Evidenzia una preparazione approfondita e organica; Dimostra autonomia di giudizio e operativa ed è in grado di organizzare il proprio lavoro secondo un iter progettuale;</p> <p>Rielabora con originalità le conoscenze;</p> <p>Comprende i testi li interpreta senza difficoltà e interagisce con disinvoltura;</p> <p>Si esprime con particolare facilità attraverso i linguaggi verbali e non verbali ed espone ed applica con rigore e padronanza di tecniche e strumenti le sue conoscenze.</p>
<b>8</b>	<b>Buono</b>	<p>Conosce in modo completo e articolato la disciplina;</p> <p>Padroneggia pienamente i contenuti e l'iter progettuale delle singole discipline;</p> <p>Rielabora autonomamente le conoscenze;</p> <p>Comprende i testi con precisione, cogliendone elementi impliciti;</p> <p>Si esprime con efficacia con lessico ampio, strumenti e mezzi rappresentati anche se con qualche interferenza o imprecisione.</p>
<b>7</b>	<b>Discreto</b>	<p>Conosce gli argomenti di studio;</p> <p>Ha consapevolezza dei contenuti, che ripropone con sicurezza operativa;</p> <p>Applica autonomamente le conoscenze, che elabora in modo semplice;</p> <p>Comprende i testi verbali e non verbali e riesce ad interagire;</p> <p>Espone in modo chiaro e con lessico e strumenti adeguati anche se con qualche sbaglio.</p>
<b>6</b>	<b>Sufficiente</b>	<p>Conosce gli aspetti fondamentali dei temi trattati;</p> <p>Ha consapevolezza dei contenuti acquisiti, che ripropone in modo semplice;</p> <p>Guidato, riesce ad applicare le conoscenze e le tecniche espressive di cui è in possesso;</p> <p>Comprende globalmente il messaggio comunicativo e artistico con qualche semplificazione sul contenuto;</p> <p>Espone in modo semplice e lineare pur con errori o difficoltà ed esegue i compiti assegnati.</p>



<b>5</b>	<b>Insufficiente</b>	<p>Conosce in modo incompleto gli aspetti fondamentali dei temi trattati;</p> <p>Ha acquisito meccanicamente i contenuti e le tecniche, che ripropone in maniera acritica;</p> <p>Ha difficoltà nell'applicare le conoscenze e nell'uso degli strumenti grafico-progettuali ed esecutivi-interpretativi;</p> <p>Comprende parzialmente/ con lentezza se guidato;</p> <p>Espone con difficoltà utilizzando un lessico limitato, con errori che ne compromettono la comprensibilità e l'efficacia comunicativa</p>
<b>1-4</b>	<b>Gravemente insufficiente</b>	<p>Conosce in modo frammentario o non conosce del tutto gli aspetti anche fondamentali dei temi trattati;</p> <p>Ha acquisito in maniera meccanica e superficiale o con notevole difficoltà i contenuti e le tecniche espressive;</p> <p>Presenta carenze di rilievo nell'applicazione e nell'elaborazione o non dimostra alcuna capacità autonoma;</p> <p>Comprende a fatica, anche con semplificazioni della struttura del discorso e dell'iter progettuale;</p> <p>Ha difficoltà a far passare il messaggio ed espone in modo frammentario e scorretto presentando gravi carenze espressive.</p>